

OSSERVATORI **OC** CITTADINO

SPAZIO DI COMMENTO & CONFRONTO

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE, RIFLESSIONE ED APPROFONDIMENTI

NUMERO 09 ANNO XVII

11 MAGGIO 2025



**PER SPINILLO, 25 ANNI DI EPISCOPATO,
PER AVERSA, UN DONO DEL SIGNORE**



PRIMO PIANO

Maggioranza litigiosa o
asestamenti di partito?



AVERSA

ZTL, il Sindaco ritorna sui suoi passi.
De Michele: "I cittadini vincono sempre"

ALL'INTERNO

LUSCIANO

Amministrative,
una corsa a quattro

GRICIGNANO

Tari, "pesa la "grossa utenza"
U.S. Navy e la tassa sui rifiuti

LIBRI

Insieme si cresce.
Una raccolta edita da
Basilisco Editore

LE NOSTRE RUBRICHE



NUOVO CENTRO DI RADIOLOGIA AVANZATA

che combina tecnologia di ultima generazione
e professionalità per offrire servizi diagnostici di alta qualità.
Per risultati ancora più sicuri e affidabili



RISONANZA MAGNETICA APERTA

PASTEUR
diagnostica per immagini

☎ 081 2132967 📞 375 8640912



via Carlo Pezone - Parete

www.cdpasteur.it

OSSERVATORI **OC** CITTADINO

SPAZIO DI COMMENTO & CONFRONTO

IN QUESTO NUMERO



PRIMO PIANO 15

Approvato il Rendiconto. D'Amore:
"Un documento fondamentale"



AVERSA 21

Un percorso di Service learning.
L'"Andreozzi" e l'impegno per la
comunità



AVERSA 23

Jesse Davis per il Tristano.
Ad Aversa il noto sassofonista

STUDIO LEGALE MIRANTI
Patrocinante in Cassazione



STUDIO LEGALE CIVILE

Avv. Guglielmo Miranti

PREVIDENZIALISTA

**INVALIDITÀ CIVILE E ORDINARIA
INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO
INDENNITÀ DI FREQUENZA SCOLASTICA
CECITÀ - SORDITÀ - HANDICAP L. 104/92**

Via Altavilla, 93 - AVERSA (CE) - tel. e fax: 081 8147443

Via Michelangelo, 26 - AVERSA (CE)

e-mail: avv.guglielmomiranti@libero.it - Pec: avv.guglielmomiranti@legalmail.it

Comfort e relax: il divano Ginza

*Ginza è un sistema di
divani dalle forme
sinuose e sensuali.*

Design: Bernhardt & Vella



calligaris
STORE AVERSA

Via Torrebianca, 27 - Aversa (CE) - 0814242278 - calligarisaversa@gmail.com



PER SPINILLO, VENTICINQUE ANNI DI EPISCOPATO. PER AVERSA, UN DONO DEL SIGNORE

Il Vescovo di Aversa, mons. Angelo Spinillo raggiunge il traguardo dei venticinque anni di episcopato, di cui ben quattordici passati nella nostra diocesi, quella di Aversa dove, come scrivemmo al suo arrivo, comincio ad impostare quello che qualche anno dopo fu individuato come "lo stile Francesco", riferendosi, con questo termine, allo stile di Papa Francesco, uno stile "popolare", "semplice". Questo stile per Aversa non fu un novità allorché ha avuto la fortuna di avere quale suo Pastore Mons. Angelo Spinillo. Uno stile ancor più apprezzato – e rimpianto – con la recente scomparsa di Papa Francesco, che, grazie alla notorietà e alla grandezza di un Papa, "globalizzò" il suo modo di fare, di agire, di essere. Ebbene mons. Spinillo rievoca la genuinità di Francesco con i suoi gesti semplici, la sua disponibilità, il suo essere pronto ad aiutare chi è in difficoltà, la sua umiltà. Nei primi tempi, ed ancora oggi, non è difficile incontrarlo per strada a piedi e da solo, anche quando si reca in qualche chiesa più vicina al vescovado per celebrare messa o per qualche particolare cerimonia. Come spesso può accadere che sia egli stesso, senza nessun "filtro", a rispondere al telefono quasi mettendo in imbarazzo colui che sta dall'altra parte, impreparato a sentirsi rispondere direttamente dal Vescovo in persona, facendo anche così percepire "la gioia di sentire l'appartenenza alla comunità in cui si opera e di desiderare di essere pienamente partecipe e coinvolto nella sua vita". Non si può trascurare il suo impegno per la difesa dell'Ambiente profuso spendendosi in prima

persona per la "Custodia del Creato", con una serie di iniziative, alcune delle quali ancora in corso, che hanno coinvolto cittadini comuni, istituzioni, e soprattutto la politica, che svolge un ruolo importante nella tutela del territorio, diventando, così, uno dei più accesi sostenitori della lotta contro l'inquinamento ambientale. Anche i social hanno fatto parte della sua attività pastorale e ne ha fatto uso come "uno che crede nelle potenzialità dei nuovi linguaggi informatici e delle tecnologie degli strumenti che abbiamo oggi a disposizione, ma fa fatica a tenere il passo con tanta rapidità di innovazione". Altro tema molto caro a mons. Spinillo è stato e continua ad essere quello dei modelli da presentare alle nuove generazioni affinché ad essi possano ispirarsi ed è per questo che è sempre accanto al "mondo scout", che è stato il luogo prediletto da don Peppe Diana, nella convinzione che "a noi tocca il compito di tenere desta l'attenzione su quanto don Peppe ha imparato a combattere e al valore del bene comune per cui è stato chiamato ad offrire la sua vita. A noi tocca sollecitare giovani e adulti, a vivere da protagonisti nel bene, ad orientare la vita della società verso ciò che veramente è giusto e buono per tutti". Tutto ciò avvicina notevolmente il nostro Pastore al Papa da poco tornato alla Casa del Padre. Tutto ciò ha fatto sì che mons. Spinillo entrasse subito nel cuore dei suoi "nuovi amici", di tutti i fedeli appartenenti alla antica e prestigiosa Diocesi di Aversa. Ed è per questo che noi tutti preghiamo affinché possa rimanere ancora per tanti anni a "servire" la sua comunità.

anche online

osservatoriocittadino.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Margherita Sarno

REDAZIONE
Via Costantinopoli, 79
81031 Aversa (CE)

EDITORE
Associazione
Osservatorio Cittadino 2.0

INFO E CONTATTI REDAZIONE
redazione@osservatoriocittadino.it
www.osservatoriocittadino.it
facebook.com/osservatorio.cittadino

GRAFICA ED IMPAGINAZIONE

GR® STUDIO
CREATIVO

web site: grstudio.agency

CAPOREDATTORE
Angelo Cirillo

STAMPA
Studio W Srl



PACIELLO

PROGETTAZIONE VETRI



dal 1992

Orgogliosi di Servirvi



LE NOSTRE REALIZZAZIONI

BALAUSTRÉ - PENSILINEE - BLINDATI - VETRATE SCORREVOLI TEMPERATE CON STAMPA DIGITALE - DECORI SABBATI
DECORI LACCATI - PORTE SCORREVOLI e/o BATTENTI CON IMBOTTI RASO A MURO DI ULTIMA GENERAZIONE
SCALE IN VETRO - ACCIAIO INOX - RIVESTIMENTI PEDATE e ALZATE CON CRISTALLO EXTRACHIARO ANTISCIVOLO
ANTIGRAFFI - LACCATI - PIANI PER TOP CUCINA LACCATO AUTOPULENTE - SCHIENALI PER CUCINE
BOX DOCCIA CON CRISTALLO EXTRACHIARO TEMPERATO CON ANGOLI 45°

SAINT-GOBAIN

DORMA

OXIDAL

LOGLI

Color - Spray

MINUSCO

TAROME

MEFASOLAN

manusa

madras

ICA

PILKINGTON

Sede & Show Room:

Via Larga Lotto 1.15 zona PIP-Trentola Ducenta

Tel. 081. 812 11 23 - Fax. 081. 814 99 06

info@luigipaciello.it - progettazione@luigipaciello.it

Ente certificato dalla Regione Campania
MAESTRO ARTIGIANO



visita il nostro sito: www.luigipaciello.it



la Riflessione

UN ANNO DI AMMINISTRAZIONE TRA POLEMICHE, RITARDI E PROMESSE ELETTORALI DISATTESE

Sebbene possa sembrare prematuro esprimere una valutazione di merito sull'operato della nuova Amministrazione Comunale di Aversa ad un anno dal suo insediamento, re-
puto, comunque, utile avviare una riflessione intorno ad alcuni degli impegni assunti in campagna elettorale che risultano ancora non attuati o, addirittura, non affrontati. In via preliminare, desidero soffermarmi su un aspetto che ha marcatamente caratterizzato l'avvio della nuova Consiliatura: la mancanza di stabilità e coesione evidenziata dall'attuale maggioranza, che sta rinverdendo i consueti degradanti episodi di insulti e litigi reciproci, in un clima avvelenato da ripicche personali piuttosto che da reali motivazioni politiche. Eppure, in piena campagna elettorale, l'allora candidato a Sindaco, dott. Matacena, aveva rassicurato tutti con queste parole: "Credo che la coalizione che ho l'onore di guidare sia la più omogenea tra quelle in campo". Caspita! Possiamo dire di essere stati fortunati, allora! Steso un velo pietoso sugli avviliti teatrini istituzionali, vorrei anzitutto ricordare che tra i punti prioritari del programma elettorale della coalizione vincitrice vi era il ripristino dell'efficienza amministrativa dell'Ente, quale elemento essenziale per poter governare la città in maniera "efficiente e trasparente". Ciononostante, in questo primo anno, nulla è stato fatto per colmare le gravissime carenze di organico degli uffici comunali, che stanno compromettendo sia la regolare vita amministrativa che la possibilità di utilizzare e intercettare quei fondi nazionali e comunitari vitali per un Ente strutturalmente deficitario come il nostro. Un'emergenza operativa che è già costata la perdita di un finanziamento di 500.000 euro, ottenuto nell'ambito del 'Pon legalità', per l'implementazione dei sistemi di videosorveglianza cittadina, e di un altro per la mancata partecipazione al bando "Bici in Comune", che ha sottratto alle casse dell'Ente un contributo di 113.000 euro per progetti di mobilità sostenibile. Tra gli impegni sottoscritti vi era anche la rapida approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), uno strumento fondamentale per regolamentare lo sviluppo cittadino e migliorarne l'eco-sistema ambientale. Ad oggi, però,

non solo il PUC non è stato approvato ma, nel frattempo, il tasso di inquinamento atmosferico ad Aversa ha raggiunto livelli record, tra i più alti della Regione, tanto che si è reso necessario approvare un calendario di 'Domeniche ecologiche', con blocco della circolazione dei veicoli a motore per due giornate festive al mese. A destare preoccupazione sono, soprattutto, i frequenti sforamenti dei limiti giornalieri di PM 10, un inquinante estremamente nocivo per l'apparato respiratorio, originato dal caotico traffico veicolare che ha trasformato le strade di Aversa nei gironi dell'Inferno dantesco. Per arginare tale deriva, l'ex Amministrazione comunale incaricò il prof. Armando Carteni, docente della locale Facoltà di Ingegneria, di predisporre un nuovo Piano Traffico che, per quanto consegnato dall'illustre professionista nel 2022, ha trovato approvazione solo nel decorso mese di Marzo, dopo aver riposato nei cassetti dell'Ente per circa tre anni. Un ritardo colpevole e davvero incomprensibile. È d'uopo sottolineare, inoltre, che, a distanza di vent'anni, non si è ancora riusciti a posare la prima pietra del cantiere per la realizzazione della Pista di Atletica, un impianto diventato, ormai, un parametro altamente emblematico del grado di inefficienza operativa raggiunto dalla politica cittadina. Sembrano finiti nel dimenticatoio anche i buoni propositi in tema di Turismo e Cultura, che promettevano di trasformare Aversa nella 'Capitale della Cultura', nella 'Città della Musica', in quella 'dell'Opera'; di valorizzare 'Casa Cimarosa', rendendolo un museo dedicato all'esimio musicista; di realizzare un'offerta turistica di respiro internazionale, e via discorrendo. Di tutto questo non si è intravisto neppure l'ombra; inoltre, si sono smarrite completamente le tracce delle celebrazioni per i primi mille anni di Aversa e dell'impegno, assunto con il Mann di Napoli, inerente l'istituzione di un Museo della Legalità nell'ex Palazzo Rebusa. Se aggiungiamo che la Biblioteca comunale non è fruibile; che gli uffici a destinazione turistica della Pro Loco, del centro socio-culturale "V. Caianiello" e del sedile di San Luigi sono chiusi da anni, la domanda sorge spontanea: Aversa capitale della Cultura? No, del degrado ambientale e dell'oscurantismo culturale.



PRODOTTI AL SERVIZIO DEL PULITO.

SCARICA QUI
IL CATALOGO



La soddisfazione dei nostri clienti é la nostra migliore referenza!

Il nostro mercato si articola tanto nel settore pubblico quanto in quello privato (Ospedali, Case di Cura, Ristoranti, Alberghi, Hotel e Distributori Professionali, etc.) con la prerogativa di interfacciarsi ad ogni singolo Cliente con le medesime skills e peculiarità: Qualità, Professionalità e Flessibilità.

Forniamo Macchinari e Prodotti per la pulizia

@clevex_official



INSETTICIDA

LINEA CORTESIA



MACCHINARI



DETERGENTI



☎ 081 812 2568

✉ info@clevex.it
www.clevex.it

📍 Str. Consortile, 81030
Area Sviluppo Industriale Teverola CE

USA-UCRAINA, C'È L'ACCORDO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE MINERARIE

Dopo mesi di intensi negoziati Trump e Zelensky sembrano aver raggiunto un'intesa

Nelle scorse settimane Ucraina e Stati Uniti hanno stipulato l'accordo sull'uso delle risorse nel sottosuolo ucraino, con delle condizioni più favorevoli agli ucraini rispetto alle bozze discusse nei mesi precedenti. Le prime versioni dell'accordo, risalenti a febbraio, erano sbilanciate in misura eccessiva a favore degli Stati Uniti. Il presidente Donald Trump aveva dichiarato di pretendere dall'Ucraina 500 miliardi di dollari come pagamento per gli aiuti militari statunitensi ricevuti fin dall'inizio della guerra. Trump considerava tutti gli aiuti militari inviati dagli Stati Uniti come un debito gigantesco, che gli ucraini avrebbero dovuto ripagare. Secondo Trump l'Ucraina avrebbe dovuto sanare il debito utilizzando il denaro ottenuto dalla vendita dei minerali estratti dal proprio sottosuolo. In realtà, secondo gli addetti ai lavori, l'ammontare degli aiuti statunitensi sarebbe pari a circa 114 miliardi di dollari.

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky aveva rifiutato quella bozza di accordo, poiché gli aiuti militari americani non erano da considerarsi un debito contratto dall'Ucraina, ma erano il risultato di accordi fatti con la precedente amministrazione statunitense, quella di Joe Biden.

Nell'accordo firmato nelle scorse settimane infatti non viene più citata la parola debito. Il principio sostenuto da Trump, secondo il quale tutto il materiale bellico inviato negli ultimi tre anni dagli Stati Uniti all'Ucraina sia da considerare un debito da pagare, non è menzionato. L'accordo stabilisce che sarà creato un fondo comune, gestito da Ucraina e Stati Uniti. Gli ucraini decideranno che tipo di materiale sfruttare e con quali modalità, mentre gli statunitensi avranno un diritto di precedenza per partecipare alla vendita delle licenze e agli accordi di estrazione. Nel fondo comune confluiranno metà dei soldi ottenuti dall'Ucraina dai giacimenti di minerali e gas e dai pozzi di petrolio che saranno aperti in futuro, non di quelli già in funzione.

Gli ucraini impiegheranno i soldi investiti nel fondo anche per ripagare le armi degli Stati Uniti, non quelle già

ricevute in passato ma quelle che arriveranno in Ucraina a partire dalla stipula dell'accordo. In questo modo si assicurano la fornitura di armi da parte degli Stati Uniti, e l'amministrazione Trump potrà dire vantare come impresa redditizia l'aiuto all'Ucraina. Lo sfruttamento dei potenziali giacimenti ucraini menzionati dall'accordo è per ora rimandata a data da destinarsi: alcuni si trovano nel territorio oggi controllato dai soldati russi, di altri non si conoscono bene le potenzialità, e ci sarebbe da fare un lungo lavoro di ricerca che richiede investimenti corposi. È probabile che le aziende statunitensi vogliano aspettare che in Ucraina ci sia una pace stabile prima di fare gli investimenti costosi che servono per sviluppare progetti minerari all'estero. Questa è la seconda grande differenza con le richieste di Trump a febbraio: l'accordo menziona lo sfruttamento di risorse ucraine che saranno scoperte in futuro, non di quelle già esistenti.

Una terza differenza è che l'accordo firmato non menziona più, come voleva Trump, il controllo statunitense dei porti e di almeno un gasdotto ucraino. Tutte le infrastrutture del settore minerario e dell'energia resteranno in mano agli ucraini, così come tutti i diritti sul sottosuolo.

Inizialmente, l'intuizione di proporre a Trump un accordo sui metalli rari dell'Ucraina era partita proprio da Zelensky. L'idea però si era ritorta contro l'Ucraina, perché Trump aveva cominciato ad avanzare richieste esagerate, che gli ucraini non possono soddisfare.

I motivi di dissidio erano sfociati nella visita disastrosa di Zelensky alla Casa Bianca a fine febbraio, finita in un litigio in mondovisione con Trump e con il suo vice J.D. Vance. C'è stato un lavoro diplomatico di riconciliazione, culminato nell'incontro tra Trump e Zelensky nella basilica di San Pietro, a Roma, durante i funerali di papa Francesco. L'accordo non offre agli ucraini garanzie di sicurezza, cosa che era la loro domanda principale fin dalle prime bozze, ma quantomeno limitano le eccessive pretese dell'amministrazione statunitense.

SORRIDI PRIMAVERA!

Dott. Linardi Marco Raffaele
Iscritto all'albo dei Medici Chirurghi ed
Odontoiatri n.780

Implantologia
Radiografia 3D
Filler Labiali
Conservativa
Protesi Dentale
Pedodonzia
Endodonzia
Invisalign
Ortodonzia



Per info e prenotazioni:
tel. 392 3024774
Via Presidio n.13
Palazzo S.Anna Aversa (CE)

LINARDI
ODONTOIATRA

XXV ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE EPISCOPALE DI MONS. ANGELO SPINILLO

13 Maggio 2025, la Chiesa di Aversa rende grazie al Signore con la Celebrazione Eucaristica che si terrà alle ore 18.30 nella Chiesa Cattedrale

Martedì prossimo, 13 maggio 2025 alle ore 18:30, in occasione del XXV Anniversario di Ordinazione Episcopale, la comunità diocesana di Aversa che Mons. Spinillo guida da oltre quattordici anni si ritroverà nella Chiesa Cattedrale per rendere grazie al Signore con la Celebrazione Eucaristica. Il 13 maggio del 2000, infatti, S.E. Mons. Angelo Spinillo veniva ordinato Vescovo di Teggiano-Policastro. Sono trascorsi venticinque anni dal giorno in cui, il giorno dopo l'ordinazione, egli celebrò per la prima volta come Vescovo della sua stessa Diocesi la Santa Eucaristia, nella cattedrale di Teggiano. In quel 14 maggio, IV domenica di Pasqua del 2000, Mons. Spinillo introdusse l'omelia definendo quella una "domenica particolare e storica" per l'intera comunità: "Dio è entrato nella mia storia personale e nella storia di ciascuno di voi"; questo vescovo, aggiunse poi, "dovrà essere pienamente partecipe della missione e dell'opera del Buon Pastore". "Non mi riferivo soltanto al fatto mai accaduto nella nostra diocesi di Teggiano, dell'inizio del



ministero episcopale di un figlio della stessa famiglia diocesana, quanto piuttosto al profondo significato di fiducia nella comunione ecclesiale che il Santo Padre, e quindi la Chiesa universale, con quella nomina, veniva a riconoscere e ad incoraggiare per la nostra Chiesa locale", avrebbe poi rimarcato il 19 febbraio 2011, nella sua omelia di inizio ministero nella diocesi di Aversa. Oggi come allora, e come in quella "storica" domenica di 25 anni fa, il vescovo di Aversa ancora ripropone alla comunità di presbiteri e fedeli, come a sé stesso, l'e-

spressione presente nel suo stemma episcopale, *Gratis accepistis, gratis date*, "gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date" (Mt 10,8), che il Vangelo di Matteo riporta nel mandato missionario di Gesù ai suoi Apostoli: "un'espressione che mi ha sempre affascinato per l'incredibile, incondizionata libertà del bene. La gratuità, la grazia del dono di Dio che risplende nella presenza del Cristo redentore, offre a noi, umili creature, di poter vivere come Suoi figli". Nell'arco dei suoi venticinque anni di mandato episcopale, mons. Angelo Spinillo ha sempre insistito su una storia personale e comunitaria che vive e si sviluppa nel segno della comunione e della missione, "i due segni che caratterizzano la vita della Chiesa e ne sono la vocazione". Uno stile e un programma di vita, dunque, sul quale è ritornato proprio qualche giorno fa quando, in occasione della Solennità della Dedicazione della Cattedrale di Aversa: "L'umanità ha bisogno di luce, la nostra missione ci impegna ad essere annunziatori della stessa grazia che il Signore ci ha donato: vivere come figli di Dio".

spressione presente nel suo stemma episcopale, *Gratis accepistis, gratis date*, "gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date" (Mt 10,8), che il Vangelo di Matteo riporta nel mandato missionario di Gesù ai suoi Apostoli: "un'espressione che mi ha sempre affascinato per l'incredibile, incondizionata libertà del bene. La gratuità, la grazia del dono di Dio che risplende nella presenza del Cristo redentore, offre a noi, umili creature, di poter vivere come Suoi figli". Nell'arco dei suoi venticinque anni di mandato episcopale, mons. Angelo Spinillo ha sempre insistito su una storia personale e comunitaria che vive e si sviluppa nel segno della comunione e della missione, "i due segni che caratterizzano la vita della Chiesa e ne sono la vocazione". Uno stile e un programma di vita, dunque, sul quale è ritornato proprio qualche giorno fa quando, in occasione della Solennità della Dedicazione della Cattedrale di Aversa: "L'umanità ha bisogno di luce, la nostra missione ci impegna ad essere annunziatori della stessa grazia che il Signore ci ha donato: vivere come figli di Dio".

POLITICA AVERSANA IN FIBRILLAZIONE

Nuovi gruppi e crisi interne in Consiglio Comunale

Consiglieri indipendenti, ma non per molto. Dopo poche settimane dall'annuncio della decisione di lasciare il gruppo consiliare "Noi Aversani", il Consigliere Ivan Giglio ha aderito a un nuovo gruppo, sempre di maggioranza, Aversa Azzurra, rappresentato in Consiglio comunale da Francesco Di Virgilio e Luigi Dello Vicario. Aversa Azzurra guadagna anche un altro membro, la Consigliera Adele Ferrara, che già a ottobre scorso aveva lasciato il gruppo "Aversa Italia" per rendersi indipendente.

Con queste parole Ferrara ha commentato l'inizio di questo nuovo percorso: «La decisione di entrare a far parte del gruppo Aversa Azzurra è stata una decisione meditata a lungo, dopo aver valutato accuratamente le persone perbene (senza offesa agli altri) che ne fanno parte, in primis il collega Luigi Dello Vicario verso il quale nutro grande stima, il consigliere Di Virgilio che, con grande entusiasmo, riesce a coinvolgere anche nelle piccole iniziative. Con Ivan Giglio ci siamo sempre confrontati con coerenza e collaborazione sin dall'inizio del nostro mandato, quindi ad oggi credo di aver fatto la scelta giusta». Poi aggiunge: «Per iniziare a dare un contributo alla mia città, avevo bisogno di lavorare in gruppo; occorre coinvolgimento sia nel confronto di idee che nelle scelte e questo finora non sono riuscita a trovarlo altrove. Sono convinta che questo gruppo riuscirà a fare bene e del bene alla nostra città, con l'intento di renderla virtuosa davvero». Contento e soddisfatto si dice il coordinatore di Aversa Azzurra, Gianpaolo Dello Vicario, per l'adesione di Ferrara e Giglio: «Sin dall'inizio del loro mandato hanno dimostrato di condividere i valori che animano il lavoro dei consiglieri di Aversa Azzurra: l'amore viscerale per la città, e l'impegno pregnante per il bene comune. È su questi principi che intendiamo costruire un nuovo percorso politico, fattivo, coeso e determinato. Una squa-



dra, unita da ideali come equità, disponibilità e ascolto, è pronta a offrire un contributo concreto al rilancio dell'amministrazione guidata dal Sindaco Franco Matacena. Aversa deve tornare a essere baricentrica nei progetti di crescita del territorio e protagonista nelle dinamiche politiche e amministrative dell'intera area». C'è un'altra questione che anima le forze di maggioranza negli ultimi tempi e ha come protagonista l'assessora Olga Diana, ormai ex membro dei Moderati guidati da Giovanni Innocenti. Diana, secondo alcune indiscrezioni, avrebbe visto sottratto l'appoggio del proprio gruppo a seguito di tensioni legate alle candidature per le prossime elezioni regionali e alla sua scelta di legarsi a Forza Italia. In più, la minoranza nei giorni scorsi ha presentato una mozione di sfiducia nei confronti dell'assessora all'Ambiente. I motivi, come ha precisato il Consigliere Marco Girone, sarebbero legati alle condizioni in cui versa il verde pubblico. Staremo a vedere come sceglieranno di procedere i moderati, Innocenti si è limitato a dichiarare: "Posso dire che la minoranza ha fatto un atto amministrativo con cui ha chiesto una mozione di sfiducia alla luce delle attività. Come maggioranza e come gruppo non ci siamo ancora riuniti. Il gruppo però non si sente più rappresentato in giunta dall'assessore Olga Diana, per cui prenderemo le distanze circa le attività che possa porre in essere". Anco-

ra dai moderati arriva la dichiarazione di Pietro Giglio: «Sarà il Consiglio comunale ad esprimersi, preferisco non commentare poiché si tratta comunque di un nostro ex assessore. Per quanto riguarda la nuova configurazione dei gruppi di maggioranza, non credo possa arrecare fibrillazioni alla tenuta della nostra coalizione. La mia priorità è l'Edilizia scolastica, sono in prima linea da mesi, in questi giorni finalmente è partito l'accordo quadro e faremo interventi in tutte le scuole, arriveremo al suono della campanella con scuole efficienti ed accoglienti. Questo è e sarà il mio prioritario obiettivo». La stampa e le voci di corridoio collegano le sorti di Diana proprio ad Aversa Azzurra. Quando interrogato sul caso, Gianpaolo Dello Vicario ha dichiarato: «In linea di principio, io ritengo che gli eletti, tranne casi eccezionali, non debbano essere toccati. Però il caso Diana non riguarda Aversa Azzurra, riguarda i moderati». Certo è che non sfuggono le parole della Consigliera Ferrara a difesa di Diana, che auspicano a "un mea culpa collettivo". Alcuni elementi farebbero pensare, quindi, a un possibile sostegno in giunta da parte di Aversa Azzurra, che con quattro consiglieri è diventata la seconda forza di maggioranza e potrebbe avere



un ruolo decisivo nella definizione degli equilibri della giunta guidata da Matacena. A questo punto, non si sa quanto possano valere le parole di membri della maggioranza che si dicono stanchi di discussioni su poltrone, ruoli, assessori e che vorrebbero concentrarsi sul rilancio dell'amministrazione. La politica aversana si rivela ancora una volta un gioco di palazzo, in cui i consiglieri sono pedine e da fuori, in altri palazzi, si muovono i fili.

Autoscuola **VALERIO**

di Valerio Giangrande

Patenti di tutte le categorie **Corsi A.D.R. Patenti nautiche**

Si effettuano, in sede, corsi professionali autorizzati dalla Regione Campania per
Insegnanti di Teoria Istruttori di Guida per Autoscuola

Corsi C.Q.C. in SEDE

Corsi computerizzati

Via A. De Gasperi, 11 S. Arpino

Tel. e fax 081 891 96 04 - cell. 3466232693

Twins

} BOLLICINE D'AUTORE {
FOOD & WINE

*Nel cuore di Aversa... il
posto del cuore...*



*Per un aperitivo o una cena,
per un calice di vino o un drink
scegli Twins!*

Scegli Twins anche per i tuoi eventi privati
e vieni a scoprire la nostra **Gintoneria privée.**

UN RENDICONTO FONDAMENTALE

Abbiamo incontrato l'Assessore Mariano D'Amore all'indomani dell'approvazione del rendiconto 2024 da parte della Giunta guidata da Franco Maticena.

Come descrive in sintesi il documento contabile appena varato?

È un rendiconto fondamentale, uno spartiacque nella storia finanziaria del nostro Comune.

Perché ritiene il documento così importante?

Nel dicembre 2022 il Comune ha dovuto dichiarare il predissesto. Per sistemare il disavanzo aggiuntivo che la Corte dei Conti aveva fatto emergere, nella misura di ben 14 milioni di euro, nel marzo 2023 fu adottato il Piano di Riequilibrio. Questa amministrazione ha rimodulato il Piano nello scorso novembre. Oggi, questo rendiconto dimostra che l'intera massa passiva compresa nel Piano è stata assorbita.

Quindi possiamo dire che il Comune è uscito dalla condizione di predissesto?

Il giudizio definitivo non spetta a noi ma alla Corte dei Conti, che deve ancora esprimersi sul Piano rimodulato. Però possiamo dire che questo rendiconto è una prova importante di un riequilibrio effettivo.

Di chi è il merito di questo risanamento?

Il merito è di una politica di bilancio oculata, ma soprattutto degli avversari che in questi anni, a causa del predissesto, hanno pagato di più e ricevuto meno servizi. Vorrei tanto che la discussione sul rendiconto non fosse strumentale alle solite polemiche tra maggioranza e opposizione, tra presente e passato. Dovremmo tutti essere soddisfatti per questo risultato e dovremmo tutti dimostrare la necessaria maturità.

A proposito di polemiche politiche, nelle scorse settimane si è discusso di un quarto parametro di deficitarietà strutturale che sarebbe scattato per negligenza di questa amministrazione...

Innanzitutto, un quarto parametro di deficitarietà

strutturale aggiunge ben poco alla situazione di un Ente che due anni fa si è dichiarato in una condizione più grave, cioè in predissesto. In secondo luogo, il parametro di cui si parla dipende dai debiti fuori bilancio riconosciuti: più debiti fuori bilancio si riconoscono più il parametro peggiora. Il parametro era positivo nel 2023 perché si erano riconosciuti pochissimi debiti fuori bilancio rispetto a quelli previsti nel Piano di riequilibrio. Nel 2024, il parametro non poteva che diventare deficitario, per la massa di debiti fuori bilancio che è stata

riconosciuta, come era giusto e doveroso fare. Non si può, da un lato, dire che siamo in ritardo nel riconoscimento dei debiti e, dall'altro, scandalizzarsi perché il parametro peggiora. È semplicemente contraddittorio.

Può aiutarci a fare chiarezza sulla situazione dei debiti fuori bilancio?

Il Piano di Riequilibrio rimodulato prevedeva il riconoscimento di circa 1.600.000 euro di debiti fuori bilancio nel 2024. Sono stati tutti riconosciuti e, di questi, oltre 1 milione già pagati. Il Piano che abbiamo ereditato

prevedeva di riconoscere la restante parte dei debiti in 5 anni, ed era un errore che rischiava di far invalidare il Piano. Noi abbiamo anticipato il riconoscimento di tutti i debiti al 2025. Vorrei dire ai creditori del Comune di stare tranquilli. Saranno pagati entro quest'anno e non perché qualche tribuno urla più di altri, ma semplicemente perché è nell'interesse dell'Ente chiudere questa vicenda il più rapidamente possibile.

Personalmente è soddisfatto dei risultati conseguiti in questi primi otto mesi?

Mi sono impegnato in questa amministrazione per aiutare la mia Città e un amico a superare un momento difficile, a costo di grandi sacrifici. Questo rendiconto chiude un ciclo amministrativo e mi consente anche un bilancio personale. Qualcosa di buono credo di averlo fatto, potendo contare sulla collaborazione degli uffici e della parte politica, cui va il mio grazie.



PROGRAMMA GOL?

Scegli noi per il tuo corso gratuito e retribuito.

> CHI PUÒ ACCEDERE AL PROGRAMMA GOL?

Possono accedere ai corsi gratuiti le persone dai 30 fino a 65 anni, residenti e/o domiciliate in Campania che sono:

1. Beneficiari di ammortizzatori sociali;
2. Disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
3. Percettori del RdC;
4. Lavoratori fragili o vulnerabili;
5. Lavoratori con minori opportunità occupazionali con redditi molto bassi

> A QUALI CORSI PUOI PARTECIPARE?

I corsi che svolgiamo con il programma GOL sono:

- Operatore amministrativo contabile*
- Operatore Socio Assistenziale (OSA)*
- Operatore Dell'infanzia (OPI)*
- Segretario-Coordiatore Amministrativo*
- Social Media Manager
- Addetto all'allestimento e rifornimento degli scaffali
- Operatore all'assistenza Educativa ai disabili (OAED)*
- Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità
- Operatore Segretariale
- Operatore alle casse
- Informatica - competenze digitali di base
- Operatore della sanificazione
- Addetto alla cura e pulizia di spazi e ambienti
- Operatore di stampa
- Operatore del punto vendita
- Operatore Call Center Inbound
- Operatore alle vendite telefoniche
- Web Designer
- Tecnico esperto di grafica informatica
- Grafico pubblicitario
- Animatore sociale
- Grafico editoriale
- Operatore della promozione e accoglienza turistica
- Operatore di agenzia di viaggio

> INDENNITÀ DI FREQUENZA

A ciascun utente che parteciperà ai corsi attuati nell'ambito del programma GOL sarà corrisposta un'indennità di frequenza pari a 1€ per ogni ora frequentata.

*TITOLI VALUTABILI NELLE GRADUATORIE DEL PERSONALE ATA

ZTL, DIETROFRONT DI MATACENA

De Michele (Lpcs): «Continueremo a vigilare». E sui social parte il dibattito

Dietrofront dell'amministrazione Matacena sulla nuova Ztl (Zona a traffico limitato). Su proposta del consigliere Raffaele Oliva di Immagina Aversa, il primo cittadino aveva varato le fasce orarie, modificando, e non di poco, il traffico veicolare su importanti arterie comunali, di cui abbiamo parlato nel dettaglio negli scorsi numeri di Osservatorio Cittadino.

La nuova regolamentazione ha suscitato parecchio scalpore tra commercianti, cittadini e opposizione consiliare. In particolare, nei giorni scorsi, la città è stata tappezzata da manifesti affissi dal movimento "La politica che serve" (Lpcs), in cui si è invitato il Sindaco a fare marcia indietro sulla Ztl. La contestazione ha sottolineato specialmente la divisione di via Roma in due zone diverse: il tratto compreso tra via Raffaello e via Magenta, in cui l'orario della Ztl nel fine settimana sarebbe stato dalle 17:00 alle 24:00, e quello tra via Magenta e via Gaetano Andreozzi, fino alle 20:00. Ciò sarebbe andato a significare che dal venerdì alla domenica, le auto sarebbero transitate già dalle 8 di sera.

La nuova valutazione di Matacena, probabile conseguenza della denuncia da parte di Lpcs, ha fatto sì che via Roma subisse una nuova divisione: da via Raffaello a via Seggio la Ztl è attiva dalle 17:00 alle 24:00, mentre da via Seggio a via Andreozzi fino alle 22:00.

Grande soddisfazione da parte di Mario De Michele, consigliere comunale de La politica che serve: «Il 23 aprile, con l'ordinanza n. 117/2025, il Sindaco ha deciso di ridurre drasticamente le Ztl, modificandone gli orari e restringendo le aree interessate. Una scelta sbagliata, contraria alla vivibilità del centro e alla visione di una città a misura di persona. Ci siamo mobilitati, con il movimento Lpcs e l'opposizione tutta, e quella battaglia ha dato i suoi frutti».

De Michele ha sottolineato la vittoria da parte della città e del buon senso, ringraziando gli abitanti che lo hanno incoraggiato e spronato. «Continueremo a vigilare - chiosa il consigliere - per difendere il diritto a una città vivibile, con meno auto, meno smog, più futuro. Perché, oggi più che mai, è vero: solo gli stolti non cambiano idea».

Intanto, sui social, alcuni cittadini proseguono la di-



scussione sulle nuove disposizioni della Ztl, rendendo vivo e acceso il dibattito sul tema. Leggiamo post e commenti interessanti e, talvolta, divergenti: chi preferisce ampliare, chi diminuire gli orari. Eppure, nella maggior parte dei casi, una proposta degna di nota, che la classe politica normanna degli ultimi anni non ha mai tenuto in considerazione, si fa strada: «La Ztl dovrebbe essere attiva tutto il giorno e tutti i giorni, così da permettere al centro

storico di vivere, alle attività di lavorare e ai cittadini di passeggiare liberamente su una delle vie più belle della Campania».

Un residente amplia il concetto: «Il varco va tenuto attivo per tutto il centro antico, creando apposite aree di sosta e permettendo a tutti di girare in bici o a piedi, come già previsto nelle grandi città».

E chissà se queste proposte non verranno in futuro valutate, da chi ora amministra o da chi lo farà in futuro. Di sicuro si avrebbe una città più green, accessibile, pulita ed europea.



Feeling

collection



I MIGLIORI REGALI, PER PERSONE SPECIALI

SCOPRI TUTTE LE COLLEZIONI E LE POSSIBILI PERSONALIZZAZIONI

MARLEN
ITALY

Il piacere di leggere è scrivere nel tempo...

LINEA MARLEN s.p.a.
Via Fratelli Cervi 33 - 81030 Sant'Arpino (Ce)
Tel. 081 8918829 Fax: 081 5012505
web: www.marlenpens.com
mail: marlen@marlenpens.com
instagram: [marlenpens_official](https://www.instagram.com/marlenpens_official)
facebook: [marlenitalia](https://www.facebook.com/marlenitalia)

LICENZIATARIO UFFICIALE DEI MARCHI



LANDINI AD AVERSA PER IL "SÌ"

Ai referendum, per il leader Cgil: «È il momento di scegliere»

L' 8 e il 9 giugno gli italiani saranno chiamati a esprimersi su cinque quesiti referendari abrogativi, 4 dei quali riguardanti il lavoro e uno la cittadinanza. In città è nato un comitato per il "Sì" ai referendum, che qualche giorno fa ha organizzato un'iniziativa molto partecipata in piazza Municipio, vedendo la presenza, tra gli altri, del segretario generale della Cgil Maurizio Landini. Il primo quesito sul lavoro prevede lo stop ai licenziamenti definiti illegittimi dai proponenti, abrogando così le disposizioni in materia di contratto di lavoro a tutele crescenti del Jobs Act. Il secondo prevede la cancellazione del tetto delle indennità nei licenziamenti delle piccole imprese, in quanto oggi, in caso di licenziamento illegittimo, un lavoratore può ottenere al massimo solo 6 mensilità di risarcimento. Il terzo punta all'eliminazione di alcune norme sull'utilizzo dei contratti a termine: in Italia, infatti, quasi 2 milioni e mezzo di persone hanno contratti a tempo determinato, rendendo il lavoro instabile. Il quarto riguarda gli infortuni sul lavoro. Nel nostro paese, ogni anno, si arriva fino a mezzo milione di denunce per infortuni e circa 1000 morti (quasi 3 al giorno). La proposta è modificare la norma attuale, che impedisce, in caso di infortuni negli appalti, di estendere la responsabilità alla società appaltatrice. Il referendum sulla cittadinanza prevede di dimezzare da dieci a cinque anni i tempi di residenza legale in Italia per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana.

L'evento in piazza sul tema è stato presentato da Sonia Oliviero, segretaria della Cgil in provincia di Caserta, e ha visto la partecipazione, oltre a Landini, di Mamadou Kouassi Pli Adama del Movimento "Migranti e rifugiati Caserta" e Nicola Ricci, segretario generale della Cgil di Napoli e Campania.

«Siamo di fronte a una vera e propria strage - fa sapere Landini ai nostri microfoni - Il modo con cui si lavora, il modo con cui si organizza oggi il lavoro è un modo che uccide. Se si vuole evitare le morti bisogna agire sulla prevenzione, non si investe sul garantire il diritto dei lavoratori ad avere dei rappresentanti alla sicurezza e poter discutere di questo a ogni livello. Questo refe-



rendum dice basta con la precarietà e con la possibilità di licenziare chi ti pare quando ti pare, quindi rimettere al centro i diritti e le tutele della persona. Voti per te, il cittadino che va a votare, lo fa per sé, puoi decidere senza delegare nessuno: se raggiungiamo il quorum milioni e milioni di persone avranno dei diritti che oggi non hanno. Noi dobbiamo proprio battere a tappeto in paese, casa per casa, territorio per territorio perché questo è un voto non per qualcuno, è un voto per rimettere al centro i diritti al lavoro».

Tra i promotori del comitato cittadino per il "Sì" ai referendum c'è il consigliere comunale Mauro Baldascino. «Il referendum sono uno strumento fondamentale di democrazia diretta - spiega - permettono ai cittadini di decidere su questioni importanti che riguardano i diritti e la vita di tutti. Per questo è essenziale partecipare al voto. Lasciare che l'astensione, anche se motivata dalla delusione verso i partiti e la politica, impedisca il raggiungimento del quorum, significa rinunciare a un'occasione concreta per cambiare le cose. La sfiducia non cambia nulla. Il voto, sì».

L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro e l'appuntamento alle urne di 8 e 9 giugno rappresenta un momento cruciale per segnare un punto di svolta e determinare un reale cambiamento, definendo il futuro dei propri diritti e del mondo del lavoro.

RADIOLOGIA

MAMMOGRAFIA 3D (TOMOSINTESI)

MAMMOGRAFIA CON CONTRASTO - CESM

ECOGRAFIA 3D

ECOCOLOR DOPPLER

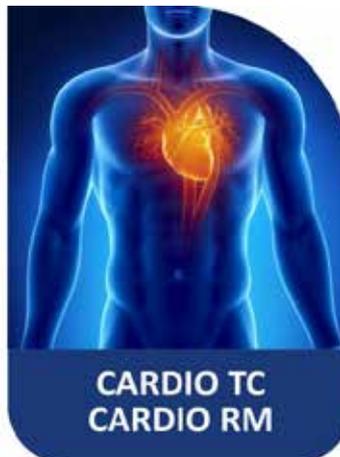
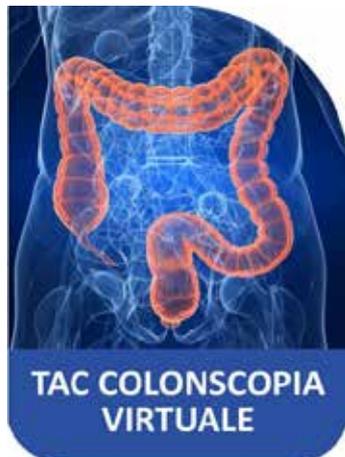
MOC (DEXA) - TOTAL BODY 3D

TC MULTISTRATO (256) DUAL ENERGY - Bassa Dose di Radiazioni

DENTASCAN - TC CONE BEAM

RISONANZA MAGNETICA 1,5 T con Alti Gradienti e Tunnel Ampio

RISONANZA MAGNETICA APERTA (Pazienti Claustrofobici)



**AVERSA (CE) - Via Giotto, 38
(P.co Coppola)**



**Tel. 081 811 16 70
081 503 79 02
Fax 081 811 38 15**



Centro Radiologico Liguori



+39 331 879.64.74

**accettazione@liguoriradiologia.it
radiologicaliguori@pec.it**



www.liguoriradiologia.it



UN PERCORSO DI SERVICE LEARNING

L'Andreozzi e l'impegno in favore della comunità



Istituto Tecnico statale "C. Andreozzi" ha promosso la presentazione del dossier "In-mensa-mente" pubblicato a cura dell'Osservatorio delle povertà e risorse della Diocesi di Aversa, che ha visto coinvolti anche gli alunni della scuola attraverso la realizzazione di un laboratorio co-curriculare del DM 170 del PNRR.

La giornata, aperta dai saluti della Dirigente Anna Lisa Marinelli, si è svolta con l'intervento del Direttore della Caritas diocesana di Aversa Don Carmine Schiavone, di Lucia Fortini Assessora alla scuola, alle politiche sociali e giovanili della Regione Campania, di Emilia Narciso Presidente del Comitato Unicef Campania, ma soprattutto con il racconto dell'esperienza da parte dei protagonisti, le studentesse della scuola, la professoressa tutor scolastico Nella Capasso e il tutor esterno Caritas Luigi Pianese. L'attività di service learning, svolta in partenariato con la Caritas diocesana si è realizzata attraverso la partecipazione di alcune studentesse, scelte in modo volontario, ad un "viaggio" conoscitivo del servizio alla comunità che è reso da alcune delle Caritas parrocchiali del territorio; un' esplorazione e una scoperta che ha permesso di riflettere sul senso di responsabilità e sull'esercizio della cittadinanza attiva. La finalità del percorso ha avuto come principale obiettivo evidenziare la funzione pedagogica dell'"agire Caritas", che si realizza attraverso la pedagogia dei fatti, intesa come quell'attenzione educativa che si pone come obiettivo la crescita di ogni persona e dell'intera comunità attraverso esperienze concrete e significative. Inoltre, per le giovani studentesse è stato possibile conoscere le forme di povertà e di bisogno presenti su di un territorio a loro molto vicino, le cause e le circostanze che le originano, essere informati sui problemi e la povertà su scala mondiale, riflettere e promuovere forme di coinvolgimento e risposta di fronte ai bisogni e alle povertà, nella loro multidimensionalità, attraverso un approccio "partecipato" e non giudicante. Nel suo intervento anche la dott.ssa Fortini ha ribadito di aver vissuto un momento di ascolto, condivisione e riflessione su come le comunità scolastiche possano diventare spazi concreti di solidarietà, cura e partecipazione e di quanto il percorso ha "rappresentato un esempio



virtuoso di service learning, dove il sapere scolastico si intreccia con l'impegno sociale, grazie al contributo attivo di studentesse e studenti, guidati con passione e competenza".

Quindi il percorso di service learning ha rappresentato per gli studenti dell'istituto tecnico non solo un'occasione per mettere in pratica le competenze acquisite in ambito scolastico, ma anche un'esperienza formativa dal forte valore umano e sociale. Esso promosso

in un istituto tecnico può arricchire profondamente gli apprendimenti scolastici, creando connessioni significative tra teoria e pratica.

Nello specifico ha teso a potenziare, per i partecipanti, lo sviluppo di competenze trasversali e soft skills fondamentali per il mondo del lavoro (lavoro di squadra, comunicazione, problem solving, leadership, gestione del tempo), di educazione civica e responsabilità sociali, rendendoli protagonisti attivi del proprio territorio e comprendendo i bisogni della comunità, di integrazione tra sapere tecnico e valori etici umanizzando le competenze tecniche, mostrando come la professionalità possa essere messa al servizio del bene comune nel rafforzare l'etica del lavoro, di aumento della motivazione, dell'autostima attraverso il sentirsi utili e il ricevere quel riconoscimento dalla comunità per rafforzare la propria motivazione allo studio ed autoefficacia.

Quindi, concludendo, questa attività che in concreto visto la scuola aprirsi al mondo reale, ha trasformato l'apprendimento in un'esperienza viva e significativa ed ha confermato come il service learning sia una metodologia educativa potente, capace di intrecciare sapere e solidarietà, tecnica e umanità.



PROGRAMMA **GOL**

CORSO GRATUITO

TECNICO DEL SUONO

300 ORE

Uomini e Donne tra 18 e 65 ANNI?

QUALIFICHE PROFESSIONALI RILASCIATE DALLA REGIONE CAMPANIA

- ✓ **DISOCCUPATI**
- ✓ **LAVORATORI CON REDDITI BASSI**
- ✓ **LAVORATORI FRAGILI**
- ✓ **PERCETTORI DI REDDITO DI CITTADINANZA**

Finanziato dall'Unione Europea **NextGenerationEU**.

Direct@
SCHOOL

Via Michelangelo 44
Aversa (CE) • 81031
info@directaschool.it
Tel. 081 503 93 98
www.directaschool.it



JESSE DAVIS AD AVERSA

Il 16 maggio, il jazz club "LENNIE TRISTANO" porta, all'auditorium Bianca D'Aponte, il noto sassofonista contraltista di New Orleans

Il Jazz Club Lennie Tristano torna ad amma-
liare l'udito della comunità aversana con
un interessante concerto previsto per il 16
maggio, presso l'Auditorium Bianca d'Aponte
alle ore 21:00, che celebrerà il protagonista assoluto
della serata, Jesse Davis, noto sassofonista contraltista
di New Orleans, assieme ad altri tre acclamati musicisti
italiani di altissimo spessore: il pianista Michele di
Martino, il batterista Domenico Lavazzo e, a completare
il talentuoso quartetto, Giuseppe Venezia al contrab-
basso.

Il Jazz Club Lennie Tristano è
un'associazione dalle profonde
radici storiche, che vanta di enormi
successi e soddisfazioni, la cui
nascita ci riporta indietro nel tempo,
a cavallo tra gli anni '70 e '80.

Durante quel periodo, in Italia, il
jazz era ancora un genere di nicchia
poco considerato e guardato con
diffidenza dalla maggioranza,
specialmente in Campania, dove le
tradizioni musicali locali tendevano
a prevalere sui generi moderni
provenienti dall'estero, e i finanziamenti
per favorirne la diffusione scarseggiavano;
era raro, quindi, poter ascoltare
esibizioni jazz di alta qualità e i pochi
appassionati erano costretti a spostarsi
verso altri centri urbani più innovativi
e all'avanguardia, come Roma o Milano.
Nel gennaio del 1982, però, un gruppo
di amici aversani decise di dare uno
strappo alla regola e, quasi per gioco,
fondare un Club che sarebbe divenuto
il pilastro fondamentale per tutti i
cittadini che desideravano godersi
il jazz dal vivo: un atto quasi pionieristico,
ma che avrebbe trasformato un
semplice sogno in una realtà di
prestigio internazionale. Così, venne
alla luce il "Jazz Club Lennie Tristano",
intitolato all'omonimo pianista jazz
non vedente, figura leggendaria
ricordata per le sue ammirevoli
abilità da didatta e da rivoluzionario
musicale, particolarmente onorato
per le sue presunte origini aversane;
da quel momento, l'associazione
crebbe a dismisura, accogliendo
innumerevoli musicisti italiani e
internazionali, emergenti e
professionisti, per i quali esibirsi
al Club era motivo di gran vanto.
La sua fama giunse anche alle
orecchie di artisti impor-



tanti, come la cantante Betty Carter,
simbolo della musica afroamericana,
che affermò fieramente: "Ci sono
tre posti dove si può suonare il jazz
in Europa: a Leeds in Inghilterra,
ad Heidelberg in Germania e al
Lennie Tristano ad Aversa!"

Per quasi un trentennio, il Jazz
Club Lennie Tristano ha rivestito un
ruolo emblematico nella storia dei
concerti jazzistici in Italia e all'estero,
con le sue programmazioni di alto
livello, i seminari e le tante produzioni
musicali, grazie a cui la città di Aversa
non solo fu

riconosciuta a livello nazionale e
internazionale da musicisti, giornalisti
e appassionati, ma divenne anche
una tappa immancabile in molte
guide turistiche.

Dopo aver brillato per anni come
protagonista indiscussa del panorama
musicale, purtroppo, l'associazione
–oggi legalmente riconosciuta come
Organizzazione di Volontariato e
iscritta al RUNTS

nazionale- non ha più una propria
sede fissa; pertanto, come ci racconta
uno dei membri, Gino Petraroli, tutto
l'archivio e il materiale storico del Club
è sparpagliato e disperso tra i soci,
in mancanza di un unico posto
definitivo e accessibile a tutti; in più,
per l'organizzazione di concerti e
altri eventi, si fa affidamento
sull'ospitalità di altre strutture, come
l'Auditorium Bianca d'Aponte, il teatro
Cimarosa, il Chiostro di San Francesco
delle Monache e lo Zodiaco Sporting
Center.

"In cerca di una soluzione, abbiamo
presentato al Sindaco un progetto
per la realizzazione di un Centro di
Documentazione che raccolga tutta
la storia del jazz ad Aversa" ha
dichiarato Salvatore Romaniello,
Presidente del Club, il quale afferma
che "questo archivio non sarebbe
solo per i membri dell'associazione,
ma sarà anche aperto a chiunque
sia interessato alla storia del jazz:
un'arte che va custodita e mai
dimenticata".

Invitiamo, dunque, tutti gli amanti
della musica a sostenere il Jazz
Club Lennie Tristano e a restare
aggiornati sulle sue attività
attraverso la pagina Facebook e il
sito ufficiale jazzclublennietristano.com.

dal **10 maggio** al **14 giugno 2025**



CAMPAGNA DI PREVENZIONE

ESAMI EMATOCHEMICI



con soli **10 euro** pacchetto
esami ematocimici

Sei socio della **Mutua S. Vincenzo** ?
Esibisci la tua tessera **MUTUASALUS**

Emocromo Con Formula Leucocitaria e Piastrine, VES, Proteina C Reattiva, Colesterolo Totale, Colesterolo Hdl, Trigliceridi, Glicemia, Uricemia, Creatinina, Transaminasi (Got-Gpt/Ast-Alt), Bilirubina, Totale e Frazionata, Proteine Totali e Elettroliti Proteica, Gamma-Gt, Azotemia, Esame Urine Chimico e Microscopico, Potassio, Sodio, Calcio, Sideremia, PSA Totale + Free, Omocisteina e Vitamina D.

**Chiama o contattaci per conoscere i Centri convenzionati
o per sapere come diventare Socio della Mutua**



MUTUAS.VINCENZO
e.s.r.l.



BCC TERRA DI LAVORO
S. VINCENZO DE' PAOLI
GRUPPO BCC ICCREA

www.mutuasainvincenzoets.it
telefono: **0823254110**

II EDIZIONE DI NORMANNI WINE & FOOD FEST

Un evento all'insegna del gusto, della gastronomia e della tradizione

Dal 6 all'8 Giugno, presso lo Zodiaco Sporting Hub di Aversa si terrà la seconda edizione del "Normanni Wine & Food Fest", un evento straordinario che celebra l'arte e la passione della tradizione enogastronomica di Aversa. Questa iniziativa, promossa dall'Associazione E.C.A.N. (Eventi Cultura Aversa Normanna), si conferma un appuntamento imperdibile, pensato per accogliere non solo gli operatori del settore, ma soprattutto il grande pubblico. Rappresenta una festa del gusto e della convivialità, un'occasione unica per immergersi e promuovere le eccellenze vinicole e gastronomiche del territorio, in un contesto di aggregazione, scambio culturale e innovazione. L'evento si sviluppa attraverso un percorso ricco di esperienze: degustazioni guidate, workshop, masterclass, concerti musicali e incontri informali accompagneranno i visitatori in un viaggio nel mondo dei sapori autentici, dove ogni sorso e ogni piatto racconta la storia della tradizione locale. "Il nostro impegno – afferma Luca Serpico, Presidente della E.C.A.N. – è trasformare ogni assaggio in un viaggio attraverso secoli di storia enologica e gastronomica. Presso le aree di degustazione, sarà possibile assaporare una vasta selezione di vini, partendo dal caratteristico vino Asprinio aversano, guidati da esperti sommelier che condivideranno segreti e aneddoti legati a queste prelibatezze locali. Il "Normanni Wine & Food Fest", però, non si limita solo al vino, ma intende proporre una esplorazione di tutti i sapori distintivi della tradizione aversana esaltandone l'eccellenza. Dall'oro bianco della mozzarella alla caratteristica "polacca", fino alla maestria artigianale del tortano, ogni boccone racconta la storia e l'amore che caratterizzano la cucina locale. "Assapora la Tradizione, Vivi l'Eccellenza" non è solo uno slogan, è il nostro invito a condividere con noi il patrimonio culinario di Aversa in un'atmosfera festosa ed accogliente. Una kermesse che si configura come un vero e proprio punto d'incontro per intere famiglie, appassionati e curiosi di ogni età. È l'occasione ideale per immergersi in un'atmosfera conviviale, scoprire attraverso degustazioni e momenti formativi come tradizione e innovazione possano convivere in armonia, e condividere la passione per il gusto e la cultura loca-

le. Un'esperienza unica, dove il passato si fonde con il presente in ogni sorso e ad ogni morso". Dunque non ci resta altro che aspettare il sei giugno per verificare personalmente quanto affermato dal Presidente della E.C.A.N.



25

2^a EDIZIONE NORMANNI WINE & FOOD FEST 2025





★ ★ ★ ★
Building Hotel
CASERTA

**BUSINESS
& RELAX**

**HOTEL
RISTORANTE
SALA CONFERENZE**



Via Consortile zona ASI 81032 Carinaro (CE)
Tel. 081 393 1775 - 081 224 4080

www.buildinghotelcaserta.it

RICCIARDI CONFERMATO ALLA PRESIDENZA

L'Assemblea dei soci della Banca di Credito Cooperativo conferma la guida dell'istituto bancario e rinnova il Consiglio direttivo, in una suggestiva atmosfera

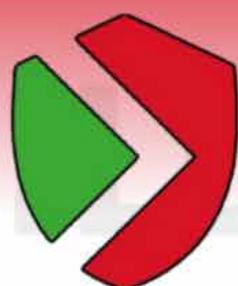


27

Un successo clamoroso, una fila di persone così non si era mai vista, un'autentica dimostrazione di fiducia e partecipazione quella andata in scena all'Hotel Plaza di Caserta, in occasione dell'Assemblea dei Soci della BCC Terra di Lavoro "San Vincenzo de' Paoli" riunitisi per il rinnovo delle cariche sociali. Più di 700 Soci hanno risposto all'appello, confermando la solidità e il radicamento territoriale della Banca di Credito Cooperativo. Tra luci blu e verdi, schermi giganti, video emozionali e coinvolgenti, come l'omaggio a Papa Francesco o l'Ospedale in Congo, magistralmente confezionati dal regista Rino Della Corte, è stato un susseguirsi di momenti importanti dove il Presidente Roberto Ricciardi, insieme al Direttore Generale Antonio Francese ed i due vice-direttori Alfredo Ricciardi e Stefano Martucci, hanno presentato la BCC Terra di Lavoro a tutta la platea dei Soci. Nel corso dell'assemblea è stata confermata alla guida dell'Istituto la presidenza di Roberto Ricciardi, che continuerà a guidare la BCC Terra di Lavoro con rinnovato slancio e visione strategica. Insieme a lui, è stato eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da: Alessandro Della Valle, Marco Carleo, Michelangelo D'Errico, Federica De Spagnolis, Federico Di Pippo, Carmela Fer-

raro, Gaetano Lo Sapio e Valentina Santoro. Importanti anche le nomine per il Collegio Sindacale, dove Angelo Parente è stato eletto Presidente. A lui si affiancheranno i sindaci effettivi Giuseppina Munno e Donato Ragozzino, mentre i sindaci supplenti saranno Luigi Arzillo e Caterina De Rosa. A margine dell'assemblea, il Presidente Ricciardi ha dichiarato: «Ringrazio tutti i Soci per la fiducia che ancora una volta mi hanno dimostrato. Continueremo nel solco di quanto di buono è stato fatto finora, rafforzando il nostro impegno sul territorio, accanto alle famiglie, alle imprese e alle comunità locali. La nostra Banca ha radici solide e guarda al futuro con responsabilità e determinazione».





FILDA

CAF & PATRONATO



NUOVA CAMPAGNA

730 2025

Richiedi il tuo **modello**
730 da noi! Per te
subito un **regalo!**

I NOSTRI SERVIZI:

Pensione Assegno Sociale Invalidità Civile
Naspi Inail Malattie Professionali

ALTRI SERVIZI:

Luce & Gas Finanziamenti Noleggio Telefonia

TI ASPETTIAMO!



WWW.FILDA.IT



081 8112750



389 1505236



Viale Kennedy 58, Aversa (CE)

LA CGIL FP RADDOPPIA

Passa da quattro a otto il numero di RSU, con un incremento del 69% degli RSU

Grande risultato della CGIL FP Caserta che raddoppia il numero dei propri rappresentanti sindacali in seno all'Asl di Caserta. E' questo il responso venuto fuori dalle urne che ha assegnato al Sindacato Confederale, attualmente rappresentato in provincia di Caserta da **Ciro Vettone**, ben quattro seggi in più rispetto alle elezioni di tre anni fa: la Cgil con il voto del 16 aprile 2025, passa, infatti, da 4 a 8 componenti della Rsu, con un incremento del 69% delle preferenze rispetto alla tornata precedente. Un risultato che premia il lavoro e l'impegno costante sul territorio di tutti i delegati della sigla sindacale. "Quella appena conclusasi, è stata una campagna elettorale lunga e fortemente combattuta fino all'ultimo giorno, con un risultato che non ci sorprende più di tanto e che in parte ci aspettavamo – ha dichiarato il segretario Provinciale Fp Cgil Sanità, **Ciro Vettone** – tenuto conto del grande lavoro quotidiano che svolgiamo sul terri-



torio a favore dei dipendenti dell'Asl di Caserta". Chiusa l'analisi del voto Vettone passa a quella dei ringraziamenti: "Il mio ringraziamento parte dal Segretario generale, **Luigi Capaccio**, per la fiducia e il sostegno costante e quotidiano nella risoluzione delle varie problematiche, e passa a tutti i dirigenti sindacali nonché a tutti i candidati della lista Fp Cgil, per l'ottimo lavoro svolto e per aver contribuito tutti al successo della CGIL FP. Ma voglio anche ringraziare i presidenti di seggio, gli scrutatori e tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita della consultazione elettorale". Va sottolineato, infine, la grande partecipazione al voto dei dipendenti dell'Asl Caserta, che ha consentito il superamento del 90 per cento degli aventi diritto.

I NOMI DEGLI ELETTI :

AMATO DOMENICO 208 voti, **SCIARRETTA CARLO** 96, **MAIONE CONCETTA** 88, **OLIVA GIUSEPPE** 87, **ROCCO ALESSANDRO** 72, **GIANNINI LUIGI** 71, **DI GUIDA GIANLUCA** 65, **GIANNONE ENRICO** 65.

VUOI PUBBLICIZZARE LA TUA ATTIVITÀ?

Ti interessa uno spazio sul nostro giornale?

CONTATTACI

e-mail: redazione@osservatoriocittadino.it | [osservatorio cittadino](https://www.facebook.com/osservatoriocittadino)

Ritenzione Idrica?

Addio ritenzione idrica e gonfiore con

BROMILASE[®]

Integratore alimentare a base di Ippocastano, Meliloto, Centella, Equiseto e con Bromelina da Ananas



Senza glutine
Naturalmente privo di lattosio
20 compresse da 1000 mg

BROMADVANCE
- 8000 - PLUS -
CON 1000 mg BROMELINA

Lo trovi dal tuo farmacista di fiducia e sul nostro **shop online** www.digi-pharm.com

Disponibile anche su

amazon

- infiammazione
- dolore
- ritenzione idrica
- + in salute
- + in forma

Integratore alimentare

Leggere attentamente le avvertenze

 digi-pharm[®]

Seguici su   



ICONOGRAFIA MARIANA IN TERRITORIO AVERSAANO. FRA STORIA, ARTE E RELIGIOSITÀ POPOLARE

Un nuovo appuntamento culturale è in programma al Centro Ricreativo Interreligioso della Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo di Aversa. Una realtà parrocchiale molto attiva per offrire ai fedeli occasioni di riflessione e approfondimenti su diversi temi oltre ad organizzare momenti laboratoriali, artistici e ludico-ricreativi.

Dopo l'appuntamento molto apprezzato dello scorso marzo sul tema della clown therapy, che ha visto anche l'intervento di medici ed esperti della tecnica che hanno portato le loro testimonianze prima della proiezione del celebre film "Patch Adams", sabato 17 maggio sarà l'occasione per scoprire la storia e i luoghi dell'arte sacra ad Aversa. Dalle 19:30 è in programma infatti l'evento "Iconografia Mariana in territorio aversano. Fra storia, arte e religiosità popolare": un viaggio

C.R.I.Re.
Sabato, 17 Maggio 2025, h. 19,30
Chiesa SS. Filippo e Giacomo
**ICONOGRAFIA MARIANA
IN TERRITORIO AVERSAANO**
**TRA STORIA, ARTE
E RELIGIOSITÀ POPOLARE**

Intervengono:
Mons. Ernesto Rascato
Delegato diocesano Beni Culturali Ecclesiastici
Docente Pontificia Università Gregoriana
Prof. Sergio Carriero - Sociologo
Coordinatore Laboratorio di religiosità popolare presso l'ISSR
«Ss. Apostoli Pietro e Paolo» Area Casertana - Capua

Moderata:
Dott. Savino De Michele
Sales Manager
Membro comitato direttivo C.R.I.Re. - Responsabile rapporti
con la Diocesi

nelle immagini sacre presenti sul nostro territorio.

L'appuntamento parrocchiale, aperto a tutti coloro siano interessati al tema, vedrà la partecipazione di esperti in grado di guidare il pubblico all'interno dell'arte sacra locale.

Fra gli ospiti che illustreranno l'iconografia mariana sul territorio aversano sarà presente: Monsignor Ernesto Rascato, Delegato diocesano Beni Culturali Ecclesiastici e docente della Pontificia Università Gregoriana, e il sociologo Sergio Carriero, Coordinatore del laboratorio di religiosità popolare presso l'ISSR "Santi Apostoli Pietro e Paolo dell'Area Casertana" - Capua.

A moderare la serata facendo incuriosire i partecipanti sarà il dottor Savino De Michele Sales Manager, Membro del comitato direttivo C.R.I.Re., nonché Responsabile dei rapporti con la Diocesi.

IL MUSEO DI STORIA MILITARE AD AVERSA

Convegno sull'importanza della memoria civica

Il prossimo 16 maggio giungeranno ad Aversa importanti relatori per un convegno dal titolo "Il Museo di Storia Militare tra impegno culturale e memoria civica", organizzato dal Civico Museo di Storia Militare e dall'associazione Gioventù Aversana. L'evento, che sarà l'occasione per presentare il rapporto sui dieci anni di attività dell'istituzione museale, vedrà l'intervento di numerosi protagonisti di questi anni di impegno per la valorizzazione della memoria militare del territorio aversano, nella cor-

nice del complesso di San Francesco ne discuteranno, tra gli altri, il colonnello Scotto Di Santolo, del comando militare esercito Basilicata, il professor Salvatore Paladino, presidente dell'AssoFante di Aversa, il curatore del Museo Salvatore de Chiara, la professoressa Patrizia Tirozzi. Ospite d'eccezione del convegno sarà il tenente colonnello Gianfranco Paglia, consigliere del ministro della difesa, decorato della Medaglia d'Oro al Valor Militare dopo essere stato ferito gravemente nella missione di pace in Somalia nel 1994.

SPAZIO PARTNER

enel

ATTIVA LA FIBRA DI ENEL

**ENTRO IL 28 FEBBRAIO
RICEVERAI UN BUONO SPESA**

20 €

Presso supermercati **Decò**

**ATTIVAZIONE GRATUITA
Modem Wifi 6 incluso
fino a 1 Gbit/s**

ATTIVABILE PRESSO

Viale Degli Artisti 36 - Aversa

Tel. 081 8908517

Spazio Enel nei pressi della Stazione Carabinieri

Iniziativa del partner Home Energy srl

AVERSA CELEBRA I GIOVANI SCRITTORI: “INSIEME SI CRESCE”

Il 16 maggio la presentazione dell'antologia pubblicata da Basilisco Editore

Una mattinata dedicata alla scrittura, alla creatività e alla voce delle nuove generazioni. Venerdì 16 maggio 2025, alle ore 9:30, presso il Salone della Chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù (via Luca Giordano 3, Aversa), si terrà la cerimonia di presentazione del volume “Insieme si cresce” (Basilisco Editore, 2025), raccolta antologica dei racconti selezionati durante la prima edizione dell'omonimo concorso letterario.

L'iniziativa, promossa dalla libreria Libriothea di Aversa, ha coinvolto studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Campania, chiamati a raccontare storie originali che riflettessero temi cruciali della crescita individuale e collettiva: dall'amicizia alla resilienza, dalla scoperta di sé alla lotta contro le ingiustizie.

In totale sono 31 i racconti scelti dalla giuria per comporre il volume, testimonianza del talento e della sensibilità degli adolescenti protagonisti. Durante la cerimonia, i giovani autori riceveranno una copia omaggio del libro, un attestato di partecipazione e – per i racconti più meritevoli – una targa premio. I ragazzi avranno inoltre la possibilità di presentare brevemente le proprie opere al pubblico.

«Con questo progetto abbiamo voluto offrire un momento di espressione autentica e libera ai nostri giovani – spiega l'editore Giovanni Grasso –. I racconti che compongono l'antologia non sono semplici esercizi scolastici, ma veri e propri frammenti di vita, visioni del mondo raccontate con freschezza, onestà e sorprendente maturità».

L'antologia nasce con l'obiettivo di stimolare la scrittura creativa tra i giovani, valorizzandone le capacità espressive e offrendo un'occasione concreta per mettersi in gioco.

All'iniziativa hanno aderito con entusiasmo numerosi istituti scolastici: I.T.S. “Carlo Andreozzi” – Aversa; ISS “Amaldi-Nevio” – Santa Maria Capua Vetere; ISIS “Melissa Bassi” – Napoli; Liceo Classico “Domenico Cirillo” – Aversa; I.I.S. “Leonardo Da Vinci” – Aversa; Liceo Scientifico “Enrico Fermi” – Aversa; ISS “Padre Salvatore Lerner” – Marcanise; ISS “Enrico Mattei” – Aversa; Liceo

Scientifico “Giancarlo Siani” – Aversa. Un'occasione preziosa, dunque, per celebrare le parole dei più giovani, che – come dimostra questa iniziativa – possono ancora sorprendere, commuovere e far riflettere.





Pink House

LIVE YOUR PINK

1992

SOLO
a pranzo

Proposta del giorno

Primo a scelta

- Pasta e patate
- Carbonara
- Genovese
- Nerano

Secondo a scelta

- Hamburger alla brace
- Scaloppina al vino/limone
- Petto di pollo arrostito
- Salsiccia alla griglia

Contorno a scelta

Acqua e caffè

15€

Extra menù

Tagliata/filetto scottona **15€**

Tris di carne **10€**

Frittura di Gamberi e Calamari **10€**



www.pinkhousecafe.it



Lettera al direttore

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

E gr. Direttore,
in questo momento particolare per la vita politica territoriale e nazionale e in vista delle elezioni per il consiglio regionale dove i dirigenti dei vari partiti e/o gruppi preparano le strategie per le alleanze, dei programmi e si accingono alla preparazione delle liste, allo scrivente sembra giusto portare in evidenza il lavoro del gruppo territoriale dei 5 stelle di Aversa.
Di seguito le innumerevoli iniziative poste in essere e gli argomenti che hanno infervorato la vita politica del gruppo aversano nell'ultimo anno:



Grazie per la ospitalità.

Pinco Pallino - attivista 5Stelle



CARINARO PER LA SICUREZZA STRADALE

A Carinaro un evento di sensibilizzazione per la sicurezza stradale promosso dall'assessore Nicola Esposito

Una panchina bianca per sensibilizzare sulla sicurezza stradale, questa l'installazione promossa dal Comune di Carinaro e, in particolare, dall'assessore Nicola Esposito, con delega alla Sicurezza, Viabilità, Ambiente, in collaborazione con le associazioni per le vittime della strada. L'iniziativa si è svolta nella mattinata di domenica 27 aprile e ha preso l'avvio con un raduno di auto e moto d'epoca che da Piazza Trieste ha attraversato le vie principali del paese. A seguire, nell'aiuola di Via Campo l'inaugurazione e benedizione di una panchina bianca, simbolo dedicato alle vittime della strada.

Alla cerimonia erano presenti autorità religiose e civili, il Vescovo di Aversa Mons. Angelo Spinillo, il Parroco Don Antonio Lucariello, il Comandante della Polizia Stradale, il Comandante della Stazione Carabinieri di Gricignano, i quali hanno sottolineato l'importanza del rispetto delle regole stradali e della prevenzione degli incidenti.

“La sicurezza stradale è un tema che ci riguarda tutti, ogni giorno” ha dichiarato l'assessore Nicola Esposito, da tempo impegnato nell'educazione alle strade sicure. “Non si tratta solo di rispettare un codice. Si tratta di vite umane, di famiglie spezzate, di sogni interrotti, di vuoti, che non si colmeranno mai. Questo è ciò che è successo a Dario, un nostro compaesano. Una mattina come tante si stava recando a lavoro. All'improvviso, la sua auto si è fermata a causa di un guasto. Dario è sceso per capire cosa fosse successo. Un gesto normale, quasi automatico. Ma proprio in quel momento, è stato travolto da un camion. Non ha avuto scampo. Una vita spezzata all'improvviso. Nel silenzio di una strada qualunque. Una persona perbene, che stava solo cercando di arrivare al lavoro, come ogni giorno. E invece quel giorno è diventato l'ultimo. Senza un saluto, senza un addio. Un attimo di distrazione, una minima disattenzione da parte di chi era alla guida... e una famiglia si è trovata nel dolore più grande. Un figlio, un fratello, un amico... perso per sempre. Oggi lo ricordiamo con rispetto e con dolore”. Il ricordo di Dario, come afferma Esposito, serve a far sì che la sua morte e quella di tut-



te le vittime della strada non sia vana. Così continua: “Serve a scuotere le coscienze. A farci fermare. A farci pensare. Perché la sicurezza stradale non è una formalità. È responsabilità. È rispetto per la vita. Un attimo di distrazione può diventare una vita intera di rimpianti”. Sono centinaia gli incidenti che di giorno in giorno si registrano sulle strade e, secondo l'ISTAT, la principale causa degli incidenti stradali è la guida distratta, dovuta all'eccessiva stanchezza o sonnolenza da parte del conducente, ma sempre più spesso all'uso dello smartphone. “Quante volte ci siamo detti che era solo un messaggio, solo una chiamata veloce, solo un chilometro in più anche se sono stanco -continua Esposito- ma se in quell'istante qualcuno attraversasse la strada? Se fosse tuo fratello o tua sorella dall'altra parte? Ecco perché ognuno di noi può fare la differenza”.

Tra gli interventi di prevenzione programmati dall'amministrazione comunale, è stato avviato un intervento sistematico di rifacimento completo della segnaletica, sia orizzontale che verticale su tutto il territorio comunale di Carinaro. Così commenta l'assessore: “È un primo passo, ma rappresenta una scelta precisa di responsabilità e di cura per i nostri cittadini. E continueremo a lavorare sempre di più per rendere le nostre strade più sicure, per tutti. Perché la sicurezza stradale non è solo una regola: è un atto di amore, di civiltà e di responsabilità. La prossima volta che saliamo in auto ricordiamolo: la nostra attenzione può salvare una vita. Potremmo essere proprio noi a evitare una tragedia”.



STUDIO MEDICO

DOTT.SSA

OLGA DIANA

*Specialista in Malattie
dell'Apparato Respiratorio*

**PIAZZA MUNICIPIO
AVERSA**



>1983
2023

YEARS

immediadesign.it

SIAMO ORGOGLIOSI
DI COMUNICARE I NOSTRI
40 ANNI DI ATTIVITÀ

20 GENNAIO 1983

Oggi per noi è un giorno importante, il simbolo di un traguardo raggiunto, ricorre infatti l'anniversario del 40° anno di attività dell'Arpaia Marmi Sud S.r.l., costituita il 20 gennaio 1983. Siamo, per questo, contenti di ricordare e ringraziare tutti coloro che hanno preso parte alla sua storia che, in realtà, inizia già nel 1966 quando, un uomo, Nicola Arpaia, di ritorno dal

servizio militare, aprì nella sua città natia una piccola bottega, scrivendo la prima pagina della storia di quella che poi diventerà l'Arpaia Marmi Sud S.r.l. Azienda leader nel settore della lavorazione di pietre, marmi e graniti, l'Arpaia Marmi, oggi diretta dalla figlia del Sig. Nicola, Maria Concetta Arpaia, non ha perso l'artigianalità, frutto di anni di storia e tradizione, ma

ARPAIA MARMI SUD

anzi l'ha armonizzata all'efficienza del progresso e alla precisione dell'esperienza, fornendo oggi ai suoi clienti prodotti esemplari sotto ogni punto di vista.

Grazie per questi 40 anni di obiettivi mirati, scelte e cambiamenti talvolta audaci, 40 anni di impegno costante e tante soddisfazioni.

  [ARPAIAMARMISUD.IT](https://www.arpaiamarmisud.it)

Show-Room
SS Appia Aversa Nord ASI
81030 Teverola-Carinaro (CE)
info 081 5033103
arpaiamarmi@tin.it

ELEZIONI LUSCIANO, CORSA A 4

Uno sguardo al programma degli aspiranti alla carica di Sindaco

Saranno 4 i contendenti della fascia tricolore a Lusciano: l'uscente Giuseppe Mariniello, Marco Valentino, Rina Brunitto e Nicola Mottola; 10 le liste dei candidati al Consiglio comunale. Le elezioni si terranno il 25 e il 26 maggio, mentre un eventuale turno di ballottaggio è previsto il 8 e il 9 giugno, in concomitanza dei referendum sul lavoro e sulla cittadinanza.

Il comune giunge al voto anzitempo, in seguito alle dimissioni di un gruppo di consiglieri, tra cui i due ex amministratori di maggioranza Filippo Cioio e Luigi



Tamburrino, l'indipendente Francesco Palmiero e gli esponenti dell'opposizione Marco Valentino, Dominga Involi, Benito Mottola, Renato Mottola, Raffaele Esposito e Luciano Palmiero.

L'ex Sindaco Mariniello si presenta sostenuto da due liste: "Sveglia Lusciano" e "Guarda Lontano Lusciano". «La

mia candidatura - fa sapere ai nostri microfoni - nasce dalla volontà di proseguire un percorso interrotto in modo brusco e ingiusto. Mi presento a questa tornata elettorale con coerenza e trasparenza, senza accordi né compromessi, ma con la forza di un gruppo unito e l'entusiasmo di chi non si è mai tirato indietro. A tutti i candidati sindaco chiedo di mantenere un clima di confronto civile e rispettoso; alla cittadinanza di partecipare, informarsi e venirci a conoscere. Il futuro del nostro paese dipende da tutti noi. E, insieme, possiamo continuare a costruirlo con passione, responsabilità e visione».

Cinque le liste a supporto di Marco Valentino: "Il Tulipano", "Noi per Lusciano", "Lusciano Riparte", "Lusciano Futura" e "Insieme per Lusciano". «L'obiettivo è guidare una nuova fase amministrativa fondata su partecipazione, trasparenza e competenza. Mi candido con spirito di servizio e con la responsabilità di restituire a Lusciano una guida solida, inclusiva e capace di ascoltare. La nostra città merita un'amministrazione che abbia il coraggio di guardare avanti. Con passione, esperien-

za e dedizione, sono pronto a lavorare per costruire, insieme ai cittadini, un futuro concreto e migliore per tutti».

Due liste per Rina Brunitto sindaco: "La Farfalla" e "L'Aquilone". La candidata si aspetta «la possibilità di amministrare, di dare al mio paese un contributo concreto. Né io né la mia squadra aspiriamo a una poltrona. Vogliamo solo portare Lusciano alla normalità. Siamo stanchi di voltarci dall'altra parte e delegare ad altri il nostro futuro».

Nicola Mottola si presenta con la lista "Civitas Lusciano". «Lusciano ha la necessità di superare i personalismi e le contrapposizioni che ne hanno compromesso la valorizzazione e lo sviluppo. Il nostro gruppo rappresenta la vera novità di questa campagna elettorale, non avendo pregressi storici nell'amministrazione comunale ma, allo stesso tempo, avendo ben chiare le finalità sociali da perseguire e le modalità di azione da porre in campo. Valorizzazione ambientale, riqualificazione degli edifici storici, efficientamento energetico degli edifici pubblici, realizzazione di contenitori formativi per i giovani e i meno giovani, miglioramento degli impianti sportivi esistenti e realizzazione di nuovi, sono solo alcuni degli obiettivi indicati nel nostro programma per Lusciano. Se la fiducia degli elettori dovesse premiarci, a caratterizzare la nostra politica sarà, soprattutto, la massima trasparenza».

L'imminente appuntamento elettorale rappresenta un momento cruciale per il futuro di una città che negli ultimi anni sta vivendo un notevole sviluppo urbano e di servizi. I continui cambi di casacca da parte dei soliti noti in cerca di una poltrona hanno creato un clima di sfiducia nei cittadini, specie nei sentimenti di chi è legato a Lusciano e osserva nella politica, ancora oggi, un'opportunità di crescita e cambiamento. Il voto sarà l'occasione di scegliere e dire la propria, con una scheda e una matita.



IMPARA A:

- ✓ Gestire i tuoi social in modo strategico
- ✓ Costruire contenuti coinvolgenti
- ✓ Far crescere il tuo business digitale
- ✓ Aumentare visibilità, clienti e risultati



POSTI LIMITATI

ISCRIVITI ORA!



grstudio.agency



SULLA TARI 2025 PESA LA “GROSSA UTENZA” DELLA US NAVY

Con una bassa percentuale di differenziata, incide negativamente sia sul calcolo delle tariffe sia sugli obiettivi ambientali del Comune

Una leggera riduzione per le famiglie, un piccolo aumento per le utenze non domestiche e l’ingombrante “grossa utenza” della Us Navy, che continua a pesare sul complessivo bilancio della raccolta differenziata e quindi sulla tassa rifiuti. È il quadro emerso dall’ultima seduta del Consiglio Comunale di Gricignano durante la quale è stata approvata la nuova tariffa Tari per l’anno in corso. Pur non venendo menzionata dai presenti, ma solo indicata, appunto, come “grossa utenza”, permane l’annosa criticità legata alla cittadella militare statunitense che, con una bassa percentuale di differenziata, incide negativamente sia sul calcolo delle tariffe sia sugli obiettivi ambientali del Comune. Non sono da meno, tuttavia, diverse attività economiche che mostrano scarsa attenzione al rispetto delle regole sulla selezione e deposito delle varie tipologie di rifiuti.

A relazionare sull’argomento è stata l’assessore all’Ambiente, Francesca Tessitore, che ha chiarito l’origine tecnica dell’adeguamento: «La tariffa per l’anno 2025 si basa sul Piano Economico Finanziario biennale 2023-2024, definito in base alle direttive dell’Ente d’Ambito e dell’Arera. Anche quest’anno c’è un piccolo aumento, legato ai costi sostenuti nel 2024, ma l’incremento è stato spalmato in modo più gravoso sulle utenze non domestiche. Le famiglie, quindi, registreranno una lieve riduzione rispetto al 2024». Tessitore ha illustrato la nuova ripartizione: «Lo scorso anno l’incremento era stato diviso al 50% tra utenze domestiche e non domestiche. Quest’anno, invece, le prime si faranno carico del 48% e le seconde del 52%. È una scelta che mira a tutelare i cittadini, pur sapendo che alcune utenze non domestiche coincidono con piccole attività commerciali del nostro territorio».

Non è mancata una riflessione su un problema strutturale che penalizza la raccolta differenziata. «Sul territorio – ha aggiunto Tessitore – esiste un’entità che ostacola il miglioramento delle percentuali di differenziata», riferimento implicito alla cittadella militare della Us Navy, ribadito poi anche dal sindaco. L’assessore ha comunque evidenziato piccoli miglioramenti registrati negli ultimi mesi e ha parlato di margini per future riduzioni, grazie all’incasso dei proventi non conteggiati nel Pef precedente.

A contestare l’impianto della delibera è intervenuta la capogruppo d’opposizione Michela Caiazzo, che ha puntato il dito contro l’assenza di aggiornamenti nel piano economico: «Il documento riprende il Pef dello scorso anno, che a sua volta si basava su dati del 2021-2022, senza alcuna verifica



sugli eventuali miglioramenti annunciati. Arera prevede un aggiornamento annuale sulla base dei due anni precedenti, ma questo lavoro non è stato fatto. Non abbiamo trovato alcuna traccia di verifiche sui livelli di qualità del servizio o su eventuali decurtazioni per mancato raggiungimento degli obiettivi».

Il sindaco Vittorio Lettieri, intervenuto per chiarire le dinamiche della determinazione tariffaria, ha spiegato: «La Tari non è decisa dall’amministrazione, ma è il frutto di un bilanciamento tra costi e tributi fissato dall’Ente d’Ambito. Per il 2025 è stato stimato un costo complessivo di 3 milioni e 393mila euro, con un aumento di circa 80mila euro rispetto all’anno precedente. Abbiamo scelto di non gravare sulle famiglie e di distribuire questo incremento sulle utenze non domestiche. I cittadini, in media, pagheranno qualcosa in meno – tra i 2 e i 5 euro a famiglia».

Il primo cittadino ha poi difeso il lavoro svolto dall’amministrazione e dagli uffici: «Stiamo lavorando per migliorare la qualità del servizio. L’apertura dell’isola ecologica e l’attivazione dell’incasso dei proventi andranno a ridurre i costi nel medio periodo. Ma questi effetti non sono ancora visibili per l’annualità in corso». E ha aggiunto, con tono deciso, chiaramente riferendosi alla Us Navy: «Tra le utenze non domestiche c’è una grossa utenza che pesa quasi quanto metà della popolazione. Stiamo valutando l’affidamento della gestione in autonomia, per tutelare i cittadini virtuosi». In chiusura del suo intervento, Lettieri ha annunciato un’azione di verifica puntuale sulle utenze presenti sul territorio: «È arrivato il momento di censire tutte le utenze, domestiche e non domestiche, non registrate. I “furbetti” che non risultano censiti finiranno nel mirino dell’amministrazione. Chi non paga, danneggia tutta la comunità».

Edilgronde srl

www.edilgronde.it

GRONDAIE E LEGNO LAMELLARE



Produzione e installazione grondaie - Accessori per lattoneria - Tutto per il tetto: legno lamellare, finestre per tetti, pannelli coibentati, grecati/coppo, policarbonato, guaine e impermeabilizzazione, pannelli per l'isolamento termico e acustico - Canne fumarie inox

ISOTEC

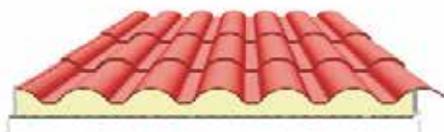
FAKRO

pica
dura più di una vita

Cottosenese

mafell

ROCKWOOL



**Via Larga, Zona industriale P.I.P. Lotto 1.02
81038 - Trentola Ducenta (CE)**



081 8147174 - 081 8143852

info@edilgronde.it

DIECI ANNI DI SACERDOZIO PER DON **ALESSANDRO** ARNONE

Una solenne celebrazione eucaristica, presieduta dal vescovo Angelo Spinillo



Un cammino di fede e servizio lungo dieci anni, scandito da preghiera, dedizione e amore per la Chiesa. La comunità di Gricignano di Aversa si prepara a celebrare con gioia e gratitudine il decimo anniversario di ordinazione presbiterale di don Alessandro Arnone, figura molto amata e stimata nella Diocesi di Aversa.

L'evento si è tenuto nella Parrocchia Madonna del Rosario di Gricignano con una solenne celebrazione eucaristica, presieduta dal vescovo Angelo Spinillo. Un momento di festa e di preghiera comunitaria che, nell'Anno Santo del Giubileo, assume un significato ancora più profondo.

Don Alessandro Arnone fu ordinato sacerdote nel 2015, intraprendendo da subito un cammino pastorale intenso e ricco di responsabilità.

Il suo ministero ha toccato diverse realtà della diocesi, più di recente ad Aversa, come viceparroco della parrocchia di

San Giovanni Battista, nel rione Savignano, e come rettore della storica chiesa di Santa Marta Maggiore, recentemente riaperta al culto.

La sua vocazione, nutrita anche dal senso del dovere e del servizio, lo ha condotto anche ad assumere l'incarico di cappellano militare prima presso l'Aeroporto Militare di Grazzanise e, da un anno, anche come docente, presso la prestigiosa scuola militare Nunziatella di Napoli.

Nel 2023, il vescovo Spinillo ha voluto riconoscere pubblicamente il valore ecclesiale del suo impegno nominandolo canonico effettivo dell'Illustre Capitolo Cattedrale di Aversa, segno di stima e fiducia da parte della diocesi nei confronti del giovane sacerdote. «Nel rendere lode al Signore», fanno sapere dalla Parrocchia del Rosario, «ci uniamo con immensa gioia e gratitudine al nostro amato don Alessandro», testimoniando così l'affetto di un'intera comunità che si stringe attorno a lui in questo importante traguardo di vita sacerdotale.


**Il Box
degli Auguri**



NOZZE

Il 5 maggio il comandante della Polizia locale di Aversa Ten. Col. Stefano Guarino ha preso in sposa Elisabetta D'Aniello convolandolo a nozze nella Chiesa di Santa Maria delle grazie e San Sossio Martire a Bacoli. «La gioia che traspare oggi nei vostri occhi, vi accompagna per tutta la vita», questi gli auguri del nostro editorialista Vincenzo Sagliocco e di tutta la redazione cui si aggiungono quelli del Primo dirigente della Polizia di Stato in quiescenza dott. Vincenzo Gallozzi.



a cura dell'
Avv. Piergiuseppe Caggiano



Anno XVII num. 09
11 Maggio 2025



DIRITTO E LEGALITÀ

DISTINZIONE DEI CONCETTI DI DOLO, COLPA E PRETERINTENZIONE NEL REATO PENALE

V PARTE

Conoscibilità della norma come elemento di sussistenza di colpa.

Questo è necessario perché se non potevo conoscere la norma, non potevo sapere come comportarmi, quindi non mi può essere mosso nessun rimprovero. Questo profilo è stato al centro di una delle più importanti sentenze della Corte Costituzionale in materia penale. La Corte Costituzionale svolge il ruolo di giudice delle leggi e verifica, laddove viene richiesto, se una legge è conforme ai principi della nostra Carta Costituzionale.

Se c'è una norma nell'ordinamento che sembra contrastare con qualche principio costituzionale, allora è alla Corte Costituzionale che bisogna rivolgersi. È composta da 15 giudici: 5 nominati dal Presidente della Repubblica, 5 dal Parlamento, 5 dalla Magistratura. Alla Corte Costituzionale è stato posto nel 1988 il quesito circa la compatibilità con i principi della corte costituzionale della norma prevista dall'art.5 del codice penale, che enuncia questo principio: nessuno può invocare a proprie scuse l'ignoranza della legge penale.

Se qualcuno viola una norma penale non può difendersi dicendo che lui non sapeva che questo fatto fosse punito da una norma. L'ordinamento presume che tutti conosciamo tutte le norme penali. Quello che veniva posto alla Corte Costituzionale era un quesito relativo alla compatibilità di questa norma anche in relazione a quei casi in cui l'ignoranza della norma penale non poteva essere evitata dal soggetto, i cosiddetti casi di ignoranza inevitabile. Esempio: una norma A punisce se teniamo un certo comportamento, ma una norma B punisce se in quella determinata situazione quel comportamento non lo teniamo. Quindi se tengo un certo comportamento rispondo di omessa bonifica di un terreno, se tengo il comportamento e bonifico, rispondo di gestione illecita di rifiuti. In questi casi il soggetto non sa come comportarsi. Esempio: il soggetto viene dalla Francia in Italia portando con sé in buona fede una serie di prodotti la cui detenzione in Francia è legittima e in Italia no. Il soggetto che ha violato questa regola ma in buona fede, può far valere questo dato oppure no: Secondo l'art.5 no. La Corte Costituzionale ha detto che l'art. 5 contrasta con l'art.27 comma 1 della Costituzione: la responsabilità penale è personale. Nella sentenza 364/1998 la Corte Costituzionale ha stabilito che "personalità della responsabilità penale" equivale al concetto di "rimproverabilità del soggetto per il fatto che ha realizzato". Non può essere rimproverato ad un soggetto un fatto, per il quale il soggetto sullo stesso fatto ha precedentemente subito un procedimento ed è stato assolto. In casi come questo la norma penale non è conoscibile dal soggetto, perché non si può individuare come il soggetto doveva comportarsi, non gli può essere mosso un rimprovero per essersi comportato in quel modo.

La Corte Costituzionale nella sentenza ha dato spazio al principio costituzionale di colpevolezza, stabilendo che è uno degli elementi fondamentali del reato, senza il rimprovero non ci può essere pena, non c'è reato. Perché ci sia rimprovero, oltre al dolo e alla colpa, è richiesto anche che la norma penale violata dovesse e potesse essere conosciuta dal soggetto. Quindi l'art.5

va letto così: nessuno può invocare a proprie scuse l'ignoranza della legge penale, salvo i casi i casi di ignoranza inevitabile. Se il soggetto proprio non poteva conoscere il contenuto della norma che ha violato, allora non gli può essere mosso un rimprovero.

Esclusione di cause che eliminino la colpa nel valutare un reato. È un accertamento di tipo negativo. Il nostro codice utilizza la locuzione "non è punibile chi" per indicare situazioni tra loro anche molto diverse, in particolare questa espressione viene utilizzata per introdurre e descrivere:

- le cause di giustificazione, situazioni che incidono sull'antigiuridicità; - le cause che escludono non l'antigiuridicità, ma la colpevolezza, - le situazioni che incidono sulla punibilità in senso stretto. Il nostro ordinamento distingue queste tre diverse ipotesi, a seconda che vadano ad incidere sull'antigiuridicità, sulla colpevolezza o sulla punibilità del reato. Distinguere di fronte a quale situazione ci troviamo, è importante perché ad esempio solo le cause di giustificazione rendono lecito il fatto, escludendo qualsiasi tipo di conseguenza negativa per il soggetto, mentre invece se il fatto è tipico e antigiuridico, ma non colpevole, perché c'è una causa di esclusione della colpevolezza, il fatto resta illecito, quindi chi l'ha tenuto deve comunque risarcire i danni. Nelle cause di non punibilità in senso stretto, invece, il soggetto che può giovarsene è solo colui nei cui confronti opera questa causa, non chi ha partecipato con lui nell'operazione, perché sono strettamente personali. Lo stesso non accade nella cause di giustificazione, che rendono lecito il fatto per tutti. Per stabilire in quale categoria devono stare queste situazioni, bisogna stabilire il principio che ognuna di queste diverse tipologie di situazioni esprime una diversa valutazione del legislatore: - nelle CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE ciò che sta alla base del giudizio di liceità del fatto da parte dell'ordinamento è un bilanciamento tra beni giuridici tutti meritevoli di tutela. Il legislatore li soppesa e rende giusto il comportamento che privilegia il bene giuridico che l'ordinamento preferisce, tra i due uno prevale e il comportamento che tutela quel bene che prevale è giusto, lecito, giustificato.

Nelle CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA si fonda sulla comprensione profonda dello stato psicologico in cui si trova il soggetto, esprime una valutazione di non esigibilità di un comportamento diverso. L'ordinamento si rende conto che non si può chiedere al soggetto di comportarsi diversamente da come si è comportato. Il fatto realizzato resta illecito, ma non è più rimproverabile al soggetto, perché sarebbe inumano un ordinamento che punisse il soggetto per essersi comportato in quel modo. L'ordinamento comprende che non poteva chiedere un comportamento diverso, in ragione della comprensione del suo vissuto psicologico. - Nelle CAUSE DI NON PUNIBILITÀ IN SENSO STRETTO la motivazione sottesa alla scelta del legislatore di rendere non punibile un fatto si fonda su mere ragioni di opportunità, il fatto resta non solo tipico e antigiuridico, ma anche colpevole, ma l'ordinamento rinuncia a punirlo per semplici ragioni di opportunità.



L'ANGOLO DELLA GIUSTIZIA CIVILE

I SOCIAL NETWORK E LE PROVE DI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI DIRITTO DI FAMIGLIA I PARTE

Gia da svariati anni le varie piattaforme online costituiscono un punto di incontro, seppur virtuale, dove le persone si confrontano ed esplicano la loro personalità, ed i profili dei singoli utenti costituiscono al giorno d'oggi, sia un potente mezzo di comunicazione con

parenti, amici e colleghi che uno strumento di condivisione delle proprie idee, del proprio vissuto e della propria quotidianità. Un così potente strumento, di cui dispone oggi, come detto, larga parte della popolazione trasversalmente per sesso, età, condizione lavorativa e provenienza geografica, non poteva che inevitabilmente porre importanti e delicate questioni che sia il legislatore che tutti gli operatori del diritto si sono trovati ad affrontare.

In ambito processualistico, la giurisprudenza ammette l'utilizzabilità in giudizio delle comunicazioni di messaggistica online (WhatsApp), che possono costituire il fondamento di una dichiarazione di addebito della separazione; maggiori criticità si rilevano, invece, per il materiale pubblicato sulle piattaforme digitali come Facebook, in assenza di una disciplina organica della inutilizzabilità delle prove del rito civile.

Dal punto di vista sostanziale non si è ancora aggiunti ad una conclusione condivisa in giurisprudenza riguardo ai comportamenti poco consoni tenuti dal coniuge sui social network, se possono costituire o meno una riduzione del dovere di fedeltà sancito dall'art. 143 c.c., mentre un ulteriore orientamento prevede che tali condotte integrino una violazione del dovere di lealtà ai sensi del medesimo articolo.

Ai fini della valutazione giuridica dei vari strumenti digitali di cui ogni utente medio oggi dispone, occorre per prima cosa effettuare una sommaria distinzione tra la messaggistica on-line e gli spazi destinati alla condivisione, come le bacheche o le cosiddette timeline più o meno pubbliche che i social network oggi offrono.

Per quanto riguarda la messaggistica online, si fa riferimento a tutti quegli strumenti che consentono di mettere in contatto tra loro due soggetti o eventualmente un gruppo di soggetti, comunque escludendo il resto degli utenti di un determinato strumento dalla lettura dei contenuti: ieri erano fax ed sms, oggi sono i messaggi di WhatsApp, Telegram, Facebook e Messenger. Questi protocolli comunicativi non offrono in realtà aspetti giuridici particolarmente complessi in quanto, dottrina e giurisprudenza ammettono il riferimento al dettato normativo previsto dall'art. 2712 c.c. che sancisce come le riproduzioni fotografiche, informatiche, e cinematografiche, le registrazioni fonografiche e, in genere, ogni altra rappresentazione meccanica di fatti e di cose formino piena prova dei fatti e delle cose rappresentate, se colui contro il quale sono prodotte non ne disconosce la conformità ai fatti o alle cose medesime.

I messaggi di WhatsApp, ad esempio, costituiscono a tutti gli effetti

documenti informatici, che per andamento ad oggi incontrastato della giurisprudenza di merito hanno pieno valore probatorio; la Suprema Corte è intervenuta

temperando tale principio e stabilendo che la utilizzabilità della chat "è tuttavia condizionata all'acquisizione del supporto telematico o figurativo contenente la relativa registrazione, a fine di verificare l'affidabilità la provenienza e l'attendibilità del contenuto di dette conversazioni". In particolare, si richiamano pronunce di merito che hanno ritenuto di poter disporre l'addebito della separazione in ragione di alcuni selfie in abbigliamento intimo inviati da una presunta relazione extra coniugale trovati per caso in un oggetto di gruppo Whatsapp punto in questo caso la foto ha rappresentato la prova chiave del tradimento e la violazione dell'obbligo di fedeltà coniugale, come appurato da Tribunale di Genova in una sentenza del 2017.

Tale orientamento è da considerarsi pacifico per quanto riguarda i più obsoleti sms, che per la giurisprudenza di legittimità possono essere considerati prova del tradimento commesso al punto da giustificare addebito della separazione a carico del coniuge infedele. La trasmissione tramite WhatsApp costituisce, senza dubbio, la modalità più diffusa per lo scambio di messaggi attraverso le reti telematiche, pertanto, è comprensibile che la giurisprudenza di merito abbia posto una certa attenzione all'analisi di questa piattaforma comunicativa. Si deve tuttavia ritenere che, stante identico funzionamento, nonché la rete telematica utilizzata, analoghe considerazioni debbano essere svolte anche per altri strumenti quali Telegram, Facebook, Messenger, messaggi diretti e privati di Instagram e Twitter, essendo impossibile un catalogo puntuale ed esaustivo dei mezzi utilizzabili, considerato che la loro diffusione è legata in gran parte alla moda nel momento quindi spesso passeggera.

Un criterio che può accomunare i servizi sopra elencati, almeno a meri titolo esemplificativo, può essere fornito da una decisione della Corte di Cassazione per la quale i documenti informatici privi di firma elettronica non hanno l'efficacia della scrittura privata prevista dall'art. 2702 cc in quanto alla riferibilità del suo autore apparente, attribuita, dall'art. 21 del d.lgs. n. 82 del 2005, solo al documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale. Tali documenti sono, comunque liberamente valutabili dal giudice ai sensi dell'Art. 20 del medesimo decreto, in ordine all'idoneità a soddisfare il requisito della forma scritta, in relazione alle sue caratteristiche oggettive di qualità, sicurezza, integrità e di modificabilità. Una recente pronuncia di legittimità ribadisce la sussistenza dell'onere di una contestazione "chiara, circostanziata ed esplicita" su chi voglia disconoscere la riferibilità e il contenuto dei documenti informatici non dotati di fede privilegiata e prodotti in giudizio attraverso trascrizioni o di riproduzioni fotostatiche. I social network - intendendosi principalmente Facebook - invece hanno interessato la dottrina e la giurisprudenza familiarista soprattutto nei casi di addebito della separazione ad uno dei due coniugi in ragione dei messaggi pubblicati nella propria bacheca, o su una altrui, o comunque in un contesto destinato ad una platea indeterminabile di utenti e lettori. La produzione giurisprudenziale e scientifica sul punto è sicuramente ridotta rispetto a quella penalista, quando le condotte degli utenti sono arrivate a configurare l'esistenza di nuovi reati (si pensi al fenomeno del cyberbullismo) modificare i connotati di altri già esistenti, come nel caso della diffamazione, delle minacce, dello stalking e altro. In ambito giuslavoristico, invece, il dibattito è principalmente centrato sulla legittimità delle sanzioni disciplinari, in tutte le loro declinazioni, basate su espressioni e opinioni condivise on-line ed evidentemente sgradite al datore di lavoro. Nel prossimo numero ci occuperemo degli aspetti processuali in merito all'utilizzabilità del materiale rinvenuto online.



Studio d'Avvocati Caggiano - Cannolicchio

Via Armando Diaz n. 128 - 81031 Aversa (CE)
tel. 081 503 73 85 - fax 081 503 95 39
caggianocannolicchio@tin.it
can.groupweb@gmail.com
www.caggianoecannolicchio.it



Dott.ssa Apollonia Reale
Pedagogista Clinico
Neuro criminologa forense
Mediatrice Familiare AiMeF
Grafologa Giudiziaria
Esperta in violenza di genere

Anno XVII num. 09
11 Maggio 2025



L'Angolo di **G.A.I.A.**

NON SOLO PSICOLOGO: UNA MAPPA DELLE PROFESSIONI D'AIUTO PER IL BENESSERE DELLA PERSONA

Nel contesto contemporaneo, il benessere psicologico, relazionale ed esistenziale viene sempre più considerato un diritto fondamentale dell'individuo. Tuttavia, molte persone si trovano disorientate di fronte alla varietà di professionisti che si occupano di "aiuto alla persona". Spesso si pensa che lo psicologo sia l'unico riferimento possibile, ma esistono figure diverse — ciascuna con una propria formazione, deontologia e campo d'intervento — che operano, in modo complementare, nella promozione del benessere e nella gestione della sofferenza. Ecco una panoramica chiara e aggiornata.

1. Psicologo

Professionista laureato in psicologia e abilitato all'esercizio attraverso l'esame di Stato e l'iscrizione all'Ordine (sezione A). Lo psicologo si occupa di valutazione psicologica, sostegno, prevenzione e promozione del benessere, ma non effettua diagnosi cliniche complesse o interventi psicoterapeutici a meno che non sia anche psicoterapeuta. Lavora in ambiti come la clinica, la scuola, le organizzazioni, lo sport e la salute.

2. Psicoterapeuta

Titolo che si acquisisce dopo una specializzazione quadriennale post-laurea, riservata a psicologi e medici. Lo psicoterapeuta tratta problematiche psicologiche profonde e disturbi mentali attraverso approcci teorici e metodologie specifiche (es. psicomotivo, cognitivo-comportamentale, sistemico-relazionale, umanistico, ecc.).

3. Psichiatra

Medico specializzato in psichiatria. È l'unico, insieme al medico di base, abilitato a prescrivere farmaci psicotropi. Interviene nei casi di disturbi mentali di natura organica, grave o complessa, con un approccio medico-clinico. Lavora spesso in integrazione con psicologi e psicoterapeuti.

4. Counselor

Figura non sanitaria, formata generalmente attraverso percorsi triennali professionalizzanti. Il counselor lavora nell'area del disagio non psicopatologico, offrendo ascolto, supporto e orientamento in situazioni di difficoltà momentanee (cambiamenti, crisi evolutive, relazioni, decisioni importanti). Opera secondo un modello relazionale, centrato sulla persona.

5. Pedagogista Clinico

Professionista dell'educazione e della relazione d'aiuto con formazione specifica in pedagogia clinica, un'area che

unisce le scienze dell'educazione a competenze clinico-relazionali. Il pedagogista clinico lavora sul potenziamento delle risorse cognitive, affettive e comportamentali, senza entrare nel campo della diagnosi psicologica o psichiatrica. Lavora con bambini, adolescenti, adulti e famiglie, promuovendo l'autonomia, l'autoefficacia e lo sviluppo armonico della persona.

6. Educatore Professionale

Operatore socio-educativo con formazione universitaria. Agisce in contesti di marginalità, disabilità, devianza o disagio sociale. Il suo obiettivo è la riabilitazione e l'inclusione attraverso progetti educativi individualizzati. Collabora spesso con psicologi e assistenti sociali.

7. Assistente Sociale

Professionista che opera nei servizi pubblici e privati per sostenere l'integrazione sociale e la tutela dei diritti. Interviene in situazioni di vulnerabilità, media conflitti familiari, facilita l'accesso a risorse sociali e lavora in rete con altri professionisti della salute e dell'educazione.

8. Coach

Il coach (life coach, mental coach, business coach, ecc.) lavora con obiettivi specifici e misurabili, come la crescita personale, il miglioramento delle performance o il raggiungimento di traguardi. Il suo intervento è orientato al futuro, non al trattamento di disagi emotivi o psicologici.

9. Operatori del Benessere e Discipline Olistiche

Comprendono figure come naturopati, operatori shiatsu, insegnanti di yoga e tecniche corporee. Si occupano di promuovere uno stato di equilibrio psicofisico attraverso approcci non medicalizzati, senza finalità terapeutiche, ma con un'ottica preventiva e integrativa.

L'universo delle professioni d'aiuto è ricco, sfaccettato e in continua evoluzione. Conoscere le differenze tra psicologo, psicoterapeuta, pedagogista clinico, counselor, coach e altri professionisti è fondamentale per fare una scelta consapevole e coerente con il proprio bisogno. In un'epoca in cui il benessere non è più solo "cura", ma anche prevenzione, crescita, educazione e potenziamento, affidarsi a un'unica figura rischia di essere una visione riduttiva.

D'altra parte, se proprio ci si vuole sentire in colpa per qualsiasi cosa, analizzare per anni il rapporto con i genitori o trovare traumi repressi anche nella scelta del gelato... beh, allora sì: lo psicologo resta sempre una garanzia...dipende sempre dai punti di vista!



Ambiente & Agricoltura

ERBE SPONTANEE O... ERBACCE? L'INACCETTABILE SPETTACOLO AVERSANO

Non me ne vogliono gli amici "naturofili" e "ambientofili", vocaboli che preferisco rispetto agli ...isti (mi sa di politica), ma lo spettacolo che offre Aversa è raccapricciante. Iniziando dalla stazione (bel biglietto da visita della millenaria città!!), le erbe spontanee, che per forza di cose diventano erbacce, imperversano dappertutto; marciapiedi, aiuole vecchie e nuove, muri, ecc, ormai è un'invasione. Il risultato non è solo estetico, ma anche igienico perché questi spazi pieni di erbe diventano ricettacolo di rifiuti ed escrementi animali. Tra queste erbe però la natura stessa, che agisce indisturbata, ci offre alcune essenze molto interessanti, come ad esempio la malva. L'ho vista crescere e fiorire sulla via Vito di Jasi, sul costone di quello che una volta era il binario della Piedimonte- Napoli. Vediamo cosa è questa erba "spontanea" e cosa può offrirci. La malva selvatica (*Malva sylvestris* L., 1753) è una pianta appartenente alla famiglia delle Malvacee. Il nome deriva dal latino malva significa molle, perché dai tempi più antichi se ne conoscono le proprietà emollienti. Sin dall'VIII secolo a.C. è stata usata come ortaggio e come rimedio



(*Malvae folia*) che sono ricchi di mucillagini; contiene anche potassio, ossalato di calcio, vitamine e pectina. In cucina si usano i germogli, i fiori freschi o le foglioline. Utilizzata come verdura, può regolare le funzioni intestinali grazie alle mucillagini che si gonfiano e premono delicatamente sulle pareti dell'intestino, stimolandone la contrazione e quindi agevolandone lo svuotamento. In erboristeria se ne commerciano le foglie e i fiori prevalentemente per le proprietà antiinfiammatorie ed emollienti, per uso sia esterno che interno. La pianta è largamente impiegata contro le infiammazioni delle mucose e le forme catarrali delle prime vie bronchiali, ed anche come lassativa, antiflogistica, emolliente e oftalmica. Per tali usi le foglie vengono preparate in infuso, affinché le mucillagini possano sciogliersi nell'acqua. È pianta visitata dalle api per il polline ed il nettare. Se volete essicarla raccogliete delicatamente le foglie senza picciolo e i fiori, fatelo al mattino dopo la scomparsa della rugiada, facendo essiccare lo strato sottile in un luogo ombroso e ventilato o in essiccatore, conservando al riparo dalla luce e dall'umidità. Potete utilizzarla per un'ottima tisana espettorante ed emolliente. Lungi dal dissertare in ambito medico, sottolineo anche con un po' di ironia che, in questa città lasciata a sé stessa, sporca e mal curata, grazie anche alla moltitudine di gente che l'assale quotidianamente, la natura ci ricorda la sua esistenza e bellezza e che nonostante "noi aversani", abbiamo sempre margini di recupero. Ma quando?

medicamentoso, soprattutto le foglie tenere della pianta. Gli antichi greci consideravano la malva un potente rimedio contro qualsiasi male e tale credenza si è tramandata fino ai giorni nostri, rimanendo radicata in molte culture popolari. La pianta viene menzionata anche da Teofrasto nel III secolo a.C. e i Pitagorici la consideravano pianta sacra con il potere di liberare gli



uomini dalla schiavitù delle passioni. I Romani la mangiavano cruda o cotta ben condita con olio e aceto. Cicerone ne era molto ghiotto e Marziale la usava come cura riparatrice. Dioscoride la menziona come rimedio specifico per l'apparato digerente e per uso esterno per diversi problemi alla pelle. I principi attivi si trovano nei fiori (*Malvae flos*) e nelle foglie





A cura dell'Avv. Francesco D'Alonzo
Avvocato dello Sport, Comitato Nazionale Italiano Fair Play



MONDO FAIR PLAY

IL RUOLO DELLO SPORT NELLE POLITICHE E INIZIATIVE AMBIENTALI SVILUPPATE A LIVELLO DI UE

Nelle conclusioni 2022/C 170/01 il Consiglio UE e i rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti sul tema Lo sport e l'attività fisica: strumenti promettenti per trasformare i comportamenti a favore di uno sviluppo sostenibile hanno rimarcato che «è importante ridurre al minimo l'impatto negativo di tutti i tipi di attività sportive sulla biodiversità, sull'ambiente e sulle dinamiche dell'attuale processo di cambiamento climatico», e che «tutti i portatori di interesse, dagli enti pubblici e privati ai cittadini, siano consapevoli della loro responsabilità individuale e collettiva, nonché delle conseguenze delle loro azioni nella pratica o nell'organizzazione delle attività sportive» (punto 17).

Green Deal Il settore dello sport è chiamato a contribuire «agli obiettivi climatici e ambientali dell'Unione europea fissati nel Green Deal europeo», e a realizzare «la transizione verso pratiche più responsabili» (punto 18). Infatti, «la popolarità degli atleti di alto livello, la loro crescente consapevolezza dell'emergenza climatica e il loro impegno e sostegno possono essere molto efficaci nel promuovere l'integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile nello sport» (punto 10).

Diritto allo sport in un ambiente sano e sicuro «Per costruire una società inclusiva e sana, è essenziale consentire a ogni individuo di praticare regolarmente lo sport e l'attività fisica in un ambiente sano e sicuro, indipendentemente dall'età, dal genere, dalle condizioni mentali e fisiche, dal contesto socioeconomico o dall'origine geografica» (punto 19). Non si può non «tenere conto delle questioni della gestione sana nello sport, dell'integrità, della parità di accesso allo sport, del rispetto dei diritti umani, dell'affidabilità, dell'equità e della sostenibilità, e questo a tutti i livelli, quali club, leghe, federazioni nazionali e internazionali, organizzazioni non governative, operatori economici, organizzatori di grandi eventi sportivi, imprese o media» (punto

20).

Sport verde Il Consiglio e i rappresentanti governativi hanno altresì invitato la Commissione europea a «garantire che il lavoro svolto dal gruppo di esperti sullo sport verde si incentri sulla definizione di norme comuni a livello dell'Unione europea, individuando criteri e obiettivi in materia di organizzazione di un'attività fisica e di pratiche sportive verdi e sostenibili» (punto 36), e a «proseguire, nell'ambito del gruppo di esperti sullo sport verde, la raccolta di prove pertinenti ed esempi di buone pratiche sul modo in cui lo sport può ridurre il suo impatto sull'ambiente e contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici» (punto 37).

Best practices Da incoraggiare sia «lo scambio di conoscenze e migliori pratiche tra gli Stati membri nel settore dello sport verde, come indicato nel piano di lavoro dell'UE per lo sport 2021-2024» (punto 43), sia «la condivisione delle migliori pratiche tra gli attori impegnati a trasformare il comportamento nello sport alla luce delle sfide ambientali e sociali che ci troviamo ad affrontare a tutti i livelli, ad esempio nel quadro delle iniziative SHARE o HealthyLifestyle4All» (punto 44). Impiantistica sportiva Infine, si è evidenziato che gli impianti sportivi con elevato consumo di energia e acqua «possono essere fonte di emissioni di gas a effetto serra, oltre ad avere un impatto negativo sull'ambiente» (punto 6). Pertanto è fondamentale «promuovere l'efficienza energetica e l'economia circolare nella costruzione, nella ristrutturazione, nella manutenzione e nell'utilizzo di tutti gli impianti sportivi» (punto 35), e utilizzare i fondi europei «per agevolare la costruzione e la ristrutturazione di impianti sportivi al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra, l'impronta di carbonio e il consumo di energia, nonché l'impatto negativo dei cambiamenti climatici sulle pratiche sportive» (punto 39).



Avv. Carlo Maria Palmiero
Avv. Livia Ronza
Avv. Giovanna Melillo



Diritto & Diritti

a cura di: www.studiolegalepalmiero.it

NON PUÒ RAVVISARSI ALCUNO SPOGLIO VIOLENTO O CLANDESTINO SE L'INSTALLAZIONE DELLA PERGOTENDA DA PARTE DI UN CONDOMINO È STATA APPROVATA NELLA CHAT CONDOMINIALE ANCHE TRAMITE "EMOTICON"

Con ricorso al Tribunale di Bologna, una condomina ha chiesto di essere reintegrata nel possesso del diritto di veduta in appiombato esercitato dalle finestre del proprio appartamento, verso il piano terra dell'edificio, dichiarando di esserne stata spogliata dai comproprietari dell'immobile al piano terra, che avevano installato una struttura in ferro ancorata al suolo, posta a venti centimetri sotto la soglia delle proprie finestre.

Costituitisi in giudizio i due coniugi chiedevano il rigetto della domanda per essere stata l'installazione della pergotenda preceduta da specifica comunicazione, accompagnata dalla descrizione analitica dell'opera, cui faceva seguito l'assenso della stessa ricorrente.

Nel pronunciarsi sulla questione il Tribunale, con provvedimento del 16 febbraio 2025, richiamando il pacifico orientamento della Corte di Cassazione secondo cui

- il requisito della clandestinità dello spoglio sussiste ogni qual volta lo spoglio avviene mediante atti che non possa-

no venire a conoscenza di colui che è stato privato del possesso o della detenzione, sicché ciò che rileva è che il possessore, usando l'ordinaria diligenza ed avuto riguardo alle concrete circostanze in cui lo spoglio si è verificato, si sia trovato nell'impossibilità di averne conoscenza (Cass. civ. n. 8911 del 06.04.2017);

- il consenso (espreso o tacito) del possessore è considerato causa di esclusione dell'animus spoliandi, quale elemento soggettivo dell'illecito (Cass. civ. n. 14797 del 14.06.2017; Cass. Sez. un., n. 9871 del 22.11.1994),

ha ritenuto che non potesse ravvisarsi alcuno spoglio violento o clandestino, in quanto l'installazione della struttura in questione, preceduta da comunicazione sulla chat condominiale con analitica descrizione e richiesta di autorizzazione da parte dei condomini, aveva ottenuto manifestazioni di assenso da parte di tutti, compresa la dichiarazione favorevole della ricorrente "mi sembra un'ottima idea", seguita dal simbolo del pollice sollevato.



CONSORZIO
R.A.P.

Autorizzato dalla M.C.T.C. di Caserta n° 25 del 29/09/03
Autorizzato al rilascio del BOLLINO BLU

Si effettuano revisioni su:
autovetture, autocarri fino a 35 q
ciclomotori, moto e motocarri.

Esercizio convenzionato con 
Richiedi la tua card sul sito www.bulecard.it

Centro Revisioni Auto Progress

prenota la tua revisione su: www.revisionionline.com/consorziocrap

via Roma, 148
81038 Trentola Ducenta (CE)
tel/fax 081/812.90.02
e-mail: consorziocrap@tiscali.it



COMICON 2025: LA CULTURA POP VALORIZZA IL TERRITORIO CAMPANO

Dal 1 al 4 maggio si è svolta la XXV edizione di "COMICON Napoli" alla Mostra d'Oltremare, il festival della cultura pop con un programma ricco di eventi e di ospiti da ogni parte del mondo. Nato nel 1998 come un appuntamento in cui gli appassionati di fumetti potevano condividere questa propria passione, ormai da anni si è esteso anche ad altre forme di intrattenimento, includendo il settore videoludico, cinematografico, il LARP (Live Action Role-Playing) e tutto ciò che fa parte della cosiddetta "cultura nerd". Il Magister di quest'anno è Tanino Liberatore, acclamato fumettista italiano, che ha dato il via ai giochi attraverso una mostra interamente dedicata alla sua figura, "DRAWING POWER. The art of Liberatore". Il Comicon non si limita ad accogliere ospiti nazionali (Max Pezzali, Asia Argento, Lillo Petrolò e Frank Matano sono solo alcuni degli ospiti più famosi) e internazionali (come Dave McKean, Jon J Muth, Boichi, Shin'ichi Sakamoto...) ma diviene un vero e proprio spazio di scambio con questi eccezionali artisti che non sembrano più così irraggiungibili dai fan attraverso l'organizzazione di spettacoli, meet&greet e firmacopie vari ed eventuali. Rilevanti sono gli stand dove si possono acquistare quantità innumerevoli di gadget, fumetti e creazioni artigianali per tutti i gusti, zone in cui ci si può dilettare in giochi da tavolo o di carte (Magic, Yu-Gi-Oh!, Pokémon...),

banchetti appositamente riforniti del materiale necessario per cimentarsi in lavori creativi come disegnare o dipingere statue e gare in cui i cosiddetti cosplayer possono esibirsi per vincere sostanziosi premi. Oltre all'America e alle sue immense fiere del fumetto, Comicon deve molto anche all'Oriente e vi ci trasporta direttamente grazie all'"Asian Village", un padiglione interamente dedicato alla cultura asiatica, ricco di manga e fumetti cinesi, giapponesi, taiwanesi, "figure" (statuine giapponesi) di personaggi del mondo di anime e man-

ga e punti di degustazione di cibi classici della cultura orientale, vedendo in particolar modo protagonisti i piatti dello chef coreano Choi Jae-Hyeon. Ma perché un evento come quello del Comicon di Napoli è così importante e registra un numero di presenze sempre più alto (quest'anno circa 180.000) ogni anno

che passa? Prima di tutto, lo si deve al fatto che il Comicon sia l'assoluta messa in rilievo di quelle arti che spesso vengono considerate secondarie, riunite in un unico sospeso momento dell'anno, singolare e coeso, in cui ogni sottocultura ne esce egualmente celebrata. Il cuore di quest'enorme fiera, difatti, sono i visitatori: amanti nuovi e vecchi, cultori e persino curiosi dell'ultima ora si incontrano per ricordare che le passioni devono essere vissute insieme, in un luogo in cui le diversità culturali ci accomunano e ci rendono partecipi di valori artistici inestimabili.





LA FEBBRE DELLE CITTÀ

Il nostro pianeta si sta inesorabilmente surriscaldando e, nelle nostre città, ci troviamo sempre di più a dover fronteggiare le cosiddette "isole di calore urbane" (UHI: "Urban Heat Island") cioè l'aumento di temperatura che si verifica nel centro città rispetto alle zone più periferiche. Quali sono le cause? Ebbene, a sentire gli esperti, il maggior accumulo di calore all'interno dei centri urbani sembra dovuto alle proprietà termiche dei materiali utilizzati per le costruzioni abitative, alla pavimentazione spesso perfettamente impermeabile di strade e piazze, alla geometria delle città ed infine al calore e all'inquinamento prodotto dalle attività umane.

I centri urbani sono effettivamente caratterizzati da una grande concentrazione di suoli impermeabilizzati che non consentono un'adeguata traspirazione del terreno. Da una parte i parchi, i viali e il verde pubblico sono esigui, dall'altra i materiali utilizzati per le costruzioni come cementi, malte, calcestruzzi e asfalti, hanno un'elevata capacità di assorbire e trattenere il calore. Il verde pubblico, che offre ombra e permette un ambiente più fresco grazie all'evaporazione dell'acqua contenuta nel suolo e nelle foglie, è costantemente insufficiente. Inoltre, la tipologia e la disposizione dei palazzi sono spesso poco curate circa la loro altezza ed il loro posizionamento. Infatti, più gli edifici sono alti e vicini gli uni agli altri, più è compromessa la ventilazione con ovvio aumento della temperatura. Questi fattori sono importanti ma probabilmente le attività umane lo sono ancor di più. Pensate al calore sviluppato dai motori delle auto incolonnate nel traffico dei centri urbani e alle conseguenti elevate emissioni di CO₂ ed altri gas che amplificano l'effetto serra, rallentando la dispersione del calore verso l'atmosfera. Pensate al calore emesso dalle unità esterne della miriade di condizionatori furiosamente in azione nei giorni di gran caldo. È quindi perfettamente plausibile, per i fattori elencati, che si possa avere nel centro città un cospicuo aumento della temperatura ambientale rispetto alle zone circostanti. Le ondate di calore rappresentano un pericolo soprattutto per le categorie di persone con ridotta capacità di termoregolazione come gli anziani, le persone affette da malattie croniche cardiovascolari, respiratorie e renali, i diabetici, le donne in gravidanza, le persone affette da disturbi psichiatrici, le persone non autosuf-

ficienti o che fanno uso di alcol o droghe. A tale proposito in uno studio epidemiologico effettuato in Italia durante l'ondata di caldo dell'estate 2003 riportato su Pubmed.Gov 2004, fu osservato un oggettivo aumento della mortalità rispetto all'anno precedente. Il maggior numero di decessi fu registrato tra la popolazione anziana di età pari o superiore a 75 anni soprattutto a Torino, Trento, Milano, Genova, L'Aquila e Potenza.

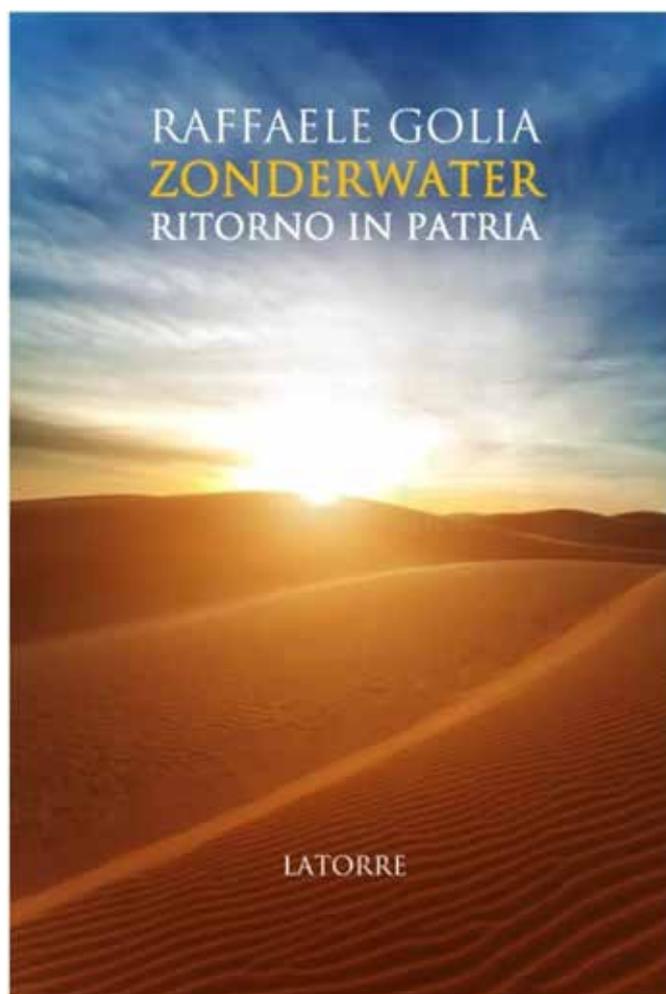
Che iniziative sono state poi prese? Semplici raccomandazioni ai cittadini e nessun reale progetto sistematico. E così anche nell'ultima tradizionale circolare del Ministero della Salute, "Estate 2024, raccomandazioni per fronteggiare l'emergenza caldo", è stato fornito il solito elenco di consigli certamente utili ma dal dubbio risultato. Purtroppo, la soluzione del problema o meglio il tentativo di soluzione è complesso ed articolato. E' certamente necessario l'impegno dei cittadini ma servono soprattutto strategici interventi pubblici. E' per esempio indispensabile un ulteriore sviluppo dell'energia green per ridurre le emissioni dei gas serra così come è necessario ripensare e correggere la struttura e la geometria delle città con la creazione di sufficienti spazi verdi e l'utilizzo di nuovi materiali per le costruzioni capaci di ridurre i consumi energetici e l'accumulo di calore. Interessante appare l'utilizzo di particolari mattonelle piezoelettriche, le Veranu, ottenute da materiali riciclati capaci di generare energia elettrica pulita semplicemente camminandoci sopra. Un passo può erogare una potenza di 2 W, 20 passi possono accendere un lampione a LED, 10.000 passi possono ricaricare la batteria di uno smartphone. E che dire dell'utilizzo per le finestre di speciali vetri riflettenti a controllo solare che in inverno non disperdono il calore verso l'esterno e in estate impediscono che il calore esterno entri negli edifici. Dal 2018 poi, a Tolosa in Francia, si sta testando nel quartiere Montaudran una sorta di "marciapiede rinfrescante" che recupera le acque piovane e sfrutta la loro evaporazione per abbassare di alcuni gradi la temperatura ambientale.

Insomma, per combattere la febbre delle città, una speranza viene dalle nuove soluzioni tecnologiche ma il cittadino già potrebbe attuare piccole rinunce come, per esempio, ridurre l'uso dell'auto e dei condizionatori. Dopo le parole sarebbe il caso di passare ai fatti.

L'ANGOLO DEL LIBRO

"Zonderwater. Ritorno in Patria' (Latorre, 2025) è il romanzo d'esordio del prof. Raffaele Golia, nato in Aversa ed attualmente residente in Maddaloni, dove insegna Tecnologia presso l'Istituto Comprensivo "L. Settembrini". Il genere letterario da lui prescelto è quello storico, ma le tematiche, che le peripezie belliche del protagonista ci restituiscono, vanno ben al di là della mera contingenza storico-politico, offrendo una lente attraverso cui osservare esperienze e sentimenti di matrice universale: l'orrore della guerra, vividamente ritratta nella crudeltà delle morti e delle piaghe dei teatri di combattimento, il senso del dovere, della libertà, dell'amore per la patria, della famiglia, per una donna, Aisha, figlia dello sceicco dell'oasi di Siwa, si alternano e si mescolano nel racconto in un intreccio sapientemente dosato che tiene il lettore con il fiato sospeso fino al tragico epilogo. Protagonista della storia, è Raffaele di Martino, giovane caporal maggiore aversano, che si trova a vivere le drammatiche vicende del secondo conflitto mondiale nei territori dell'Africa, andando incontro al proprio destino con eroico coraggio e, quasi, con leggerezza, senza mai cedere all'angoscia e alla disperazione. Dopo essere riuscito a fuggire da Zonderwater, il più grande campo di prigionia costruito dagli alleati nel Sud Africa, risalirà, in sella ad un sidecar, buona parte del Continente nero fino alla Tanganica, al fine di potersi imbarcare per Napoli. Golia è straordinariamente abile nel disegnare con tratti essenziali, quasi impressionistici, i paesaggi indimenticabili della savana, del deserto, delle oasi, soffermandosi sui costumi delle tribù che il protagonista incontra durante la sua epica fuga. Nel capoluogo partenopeo, Di Martino ritrova il fratello Salvatore, uno studente liceale antifascista intento ad organizzare con altri liceali la sommossa popolare che sfocerà nelle 4 giornate di Napoli. Da Napoli, tuttavia, egli deciderà di ripartire, per dirigersi nuovamente in Cirenaica, dove verrà catturato dagli Inglesi e ricondotto per la seconda volta a Zonderwater, finendo giustiziato da un generale italiano, per aver tradito, dopo l'8 Settembre, gli ideali della Repubblica di Salò, quindi, sepolto nel vicino Cimitero. La famiglia, straziata dalla perdita, cercherà ripetutamente di far rientrare la sua salma in Italia. Ci riuscirà, infine, ma solo dopo ottant'anni, il nipote che riporterà

i suoi resti mortali nel cimitero della nativa Aversa, ottenendo anche l'attribuzione postuma degli onori militari e civili al defunto. 'Zonderwater. Ritorno in Patria' è un romanzo ad alta tensione narrativa, dove i confini tra umanità e ferocia, orrore e speranza, riso e sofferenza si fondono irrimediabilmente. Lo si può acquistare su Amazon e sul sito dell'editore.





FARMACIA SERRA

DA SEMPRE AL SERVIZIO
DELLA TUA **SALUTE!**



**ORARIO
APERTURA**

LUN./SAB. 8:30 - 13:30
15:30 - 20:30
DOM. 9:00 - 13:00

TUTTI I MERCOLEDÌ E VENERDÌ DEL MESE

GIORNATA DI DERMOCOSMESI CON CONSULENTE MAKE UP.

- OMAGGI & SCONTI
- TEST DELLA PELLE E DEL CORPO GRATUITI
- TEST DEL CAPELLO GRATUITO
- TRATTAMENTI PER IL VISO

Il servizio farmaceutico a 360°

- DERMOCOSMESI
- OMEOPATIA
- ERBORISTERIA
- PREPARAZIONI GALENICHE
- CELIACHIA
- BIOLOGICO
- PRIMA INFANZIA
- DIETETICA
- ELETTROMEDICALI
- PRODOTTI VETERINARI
- AUTOANALISI DEL SANGUE
- TEST GRATUITO DI PELLE E CAPELLO
- PRENOTAZIONI SPECIALISTICHE (CUP)
- PHT
- FIDELITY CARD

P PARCHEGGIO RISERVATO AI CLIENTI -  CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE

Via Fiume 15, Carinaro (CE) - 081 890 1295 - prenotazione su 340 56 74 390 



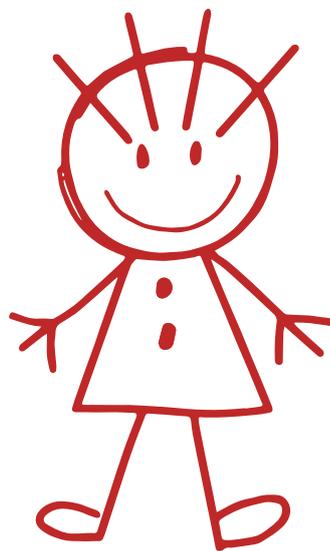
ARCHITETTURA

E INTANTO LA CITTÀ MUORE

Oramai la politica, e non solo quella cittadina ma anche quella nazionale, ci ha abituato ai continui sommovimenti interni a tutte le compagini, nessuna esclusa, chiaramente con notevoli ripercussioni sulla vita quotidiana dei cittadini. Ebbene sì, perché queste piccole o grandi beghe non fanno altro che rallentare le decisioni politiche su fatti importanti, che riguardano la vita quotidiana degli ignari cittadini. Tornando ad Aversa, quindi, questi recenti cambi di casacca non si ha neppure il coraggio di chiamarli con il loro vero nome: **VOLTAFACCIA**, che sarebbe più offensivo ma renderebbe meglio il concetto e definirebbe meglio i personaggi coinvolti, che rendono difficile il cammino di una sana Amministrazione. Ma oggi nessuno ci fa più caso, in quanto pare sia diventata la normalità. Il problema, purtroppo, nasce a monte. Infatti, chiediamoci, chi sono queste persone? In cosa hanno brillato per poter assumere gli incarichi assegnatigli? In quali mansioni si sono distinti? Tutte domande che si sarebbero dovuti porre in primis gli elettori, prima di dar loro la fiducia, in quanto i primi ad essere traditi sono proprio loro, in quanto, mentre i politici di una volta, perlomeno, mantenevano saldo il rapporto con il loro elettorato nonché con il loro quartiere, questi, invece, una volta entrati nella torre d'avorio, si dimenticano di tutti. Non hanno neppure la dignità di difendere le loro persone, una città sporca, caotica, senza alcuna previsione futura, meriterebbe una **DIMISSIONE DI MASSA**. E, invece, si attaccano sempre di più, si rimescolano nell'ormai consueto guazzabuglio che regna sovrano, senza nessuno, di buon senso, che li risvegli e, con un po' di orgoglio, rimetta in piedi quel che resta della **CASA CO-**

MUNALE. Io sono solo un tecnico che ama la sua città, le sue gloriose origini, le sue storiche mura, ma se fossi un politico, ad ogni angolo di strada, ad ogni inciampo, credetemi: **"MI VERGOGNEREI di essere tale"**. Probabilmente, per questo si vedono poco per strada, evitano incontri casuali, del resto hanno assunto una tale faccia di bronzo che nulla li può più turbare. So già che queste mie parole, come altre, che ho scritto da queste colonne, cadranno nel vuoto, forse qualche mio estimatore mi fermerà per strada per congratularsi, ma nulla di più, **LORO** sono impegnati in cose più alte e più serie, che noi umili **CITTADINI** non possiamo capire. Ma intanto **"LA CITTA' MUORE"**.

54



Paola Romana
Pezzella
Bimbi

via Roma, 154 - 81031 Aversa (CE)



Neonatitaliani

www.neonatitaliani.com

lo shop online a misura di bimbo

“ LA SALVAGUARDIA
DELL'AMBIENTE
È L'OBIETTIVO PRINCIPALE
DELLA NOSTRA AZIENDA.



Powered by vicebody



BONIFICA AMIANTO s.r.l.

LAVORI DI INGEGNERIA CIVILE

www.bonificaamiantosrl.it

 Bonifica Amianto s.r.l.
Via Ludovico Ariosto, 4
81031 Aversa - Caserta - Italy

 081 890 87 82 • 081 189 54 002
348 32 51 678
 info@bonificaamiantosrl.it



IL CALO DELLA LIBIDO

Il calo del desiderio sessuale (o della libido) è una problematica provocata da numerose condizioni, fisiche e psicologiche, che possono colpire sia gli uomini che le donne. Si manifesta con una riduzione della frequenza e dell'intensità del desiderio sessuale, sia spontaneo, sia in risposta a stimoli erotici. Anche se meno frequente di quello femminile, il calo del desiderio maschile si verifica più spesso di quanto si pensi. Dati recenti indicano un aumento della percentuale di disturbi del desiderio negli uomini: è stato calcolato che ne soffre il 15% della popolazione maschile di età compresa tra i 18 e i 60 anni. La prevalenza del disturbo può essere molto variabile: circa il 6% degli uomini più giovani (18-24 anni) e il 41% degli uomini più anziani (66-74 anni) hanno problemi di desiderio sessuale. Tuttavia, un persistente calo della libido colpisce solo una piccola percentuale (1.8%) di uomini tra i 16 e i 44 anni.

La libido è una delle fasi del ciclo sessuale: innesca l'eccitazione ed è strettamente connessa al piacere erotico.

Come nella donna, anche nell'uomo, il calo della libido può essere permanente (se è sempre stato presente sin dall'inizio dell'attività sessuale), acquisito (se si sviluppa dopo un periodo di normalità sessuale), generalizzato o situazionale, cioè che si verifica o meno in determinate situazioni, stimolazioni o partner sessuali. L'intensità del disturbo può essere lieve, moderata o grave. Il desiderio, infatti, è influenzato dallo stato di salute, dall'alimentazione, dai livelli ormonali, dall'assunzione di certi farmaci e da una componente psichica (presenza di fantasie, voglia di intraprendere l'attività sessuale, soddisfazione del proprio corpo ecc.). In qualche caso, la riduzione della libido è una condizione momentanea, correlata allo stile di vita e a situazioni transitorie, come lo stress, l'affaticamento e la debolezza (es. stati febbrili). Altre volte, invece, rappresenta un sintomo di patologie vere e proprie (tra cui rientrano le alterazioni ormonali e la depressione maggiore). Infatti, malattie croniche come diabete, obesità, ipertensione arteriosa, sindrome metabolica, ipogonadismo, disfunzioni della tiroide e neuropatie possono talvolta esserne la causa. È pertanto necessario effettuare sempre una scrupolosa valutazione andrologica per valutare che il calo della libido non sia secondario ad altre patologie quali la disfunzione erettile o l'eiaculazione precoce che possono portare il paziente a "non desiderare" piuttosto che "fare brutta figura".

A seconda della causa, i possibili trattamenti comprendono:

- Scelte di vita più sane. Migliorare la dieta, effettuare esercizio fisico regolarmente e dormire a sufficienza, ridurre l'alcool, e ridurre lo stress;
- Se la causa può essere l'effetto collaterale di un farmaco, parlare con il medico per sospenderlo e sostituirlo;
- Terapia sostitutiva di testosterone;
- Consulto psicologico.

Il medico può infatti raccomandare la terapia consultiva se il problema è psicologico. In molti casi, in un calo della libido può celarsi un desiderio di connessione più intima con il partner non prettamente di natura sessuale, ma comunque un desiderio di feeling più profondo. Può aiutare, infatti, parlare di questi problemi con uno psicoterapeuta o con il partner. Se il problema è la depressione, gli antidepressivi possono aiutare, anche se, a volte, possono esserne anche la causa. I farmaci, invece, che vengono utilizzati per l'erezione (sildenafil, tadalafil ecc.) non agiscono sulla libido, pertanto consentono di ottenere e mantenere l'erezione senza effetti sui livelli ematici degli ormoni responsabili della libido. Alcune erbe naturali possono, invece, migliorare la libido come la muira puama, la maca fuerte, il Ginkgo e la Damiana.

Per contatti: cell. 3294183190; email: muscariello.raffaele@libero.it



BONUS NUOVI NATI 2025: OPERATIVO IL SERVIZIO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Con il messaggio Inps n. 1303 del 16 aprile 2025, l'Inps ha ufficialmente annunciato l'attivazione

del servizio per la presentazione delle domande relative al Bonus nuovi nati previsto dalla legge di Bilancio 2025.

La misura consiste in un contributo economico una tantum pari a 1.000 euro, destinato ai nuclei familiari per ogni figlio nato o adottato a partire dal 1° gennaio 2025.

L'obiettivo della misura è rafforzare il sostegno alla natalità e alla genitorialità, attraverso un contributo diretto che si affianca alle altre forme di assistenza già previste a livello nazionale.

Bonus nuovi nati 2025

Nel dettaglio, la normativa prevede:

- o Un'erogazione una tantum dell'importo di 1.000 euro per ogni figlio nato o adottato a decorrere dal 1° gennaio 2025.
- o L'attribuzione del contributo indipendentemente dalla situazione reddituale del nucleo familiare, configurando così una misura universale.
- o La gestione del contributo da parte dell'INPS, che cura la procedura di erogazione, previa presentazione di apposita istanza da parte degli aventi diritto.

Requisiti

I principali criteri di accesso sono:

1. Data dell'evento: il figlio deve essere nato o adottato a partire dal 1° gennaio 2025. Non sono ammesse domande relative a eventi avvenuti in data anteriore.
2. Cittadinanza e residenza: il genitore richiedente deve essere: cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione Europea, oppure cittadino extracomunitario con regolare permesso di soggiorno e residente in Italia al momento della presentazione della domanda.
3. Convivenza con il minore: il richiedente deve convivere con il figlio oggetto della domanda al momento della presentazione.
4. Possesso di un'identità digitale: l'accesso al servizio Inps è subordinato all'utilizzo di strumenti di identificazione elettronica (SPID, CIE, CNS o eIDAS).

Modalità di presentazione della domanda

A partire dal 17 aprile 2025 è operativo il portale per la presentazione delle domande sul sito istituzionale dell'Inps, accessibile attraverso una delle seguenti credenziali digitali:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) di livello 2 o superiore;
 - CIE 3.0 (Carta d'Identità Elettronica);
 - CNS (Carta Nazionale dei Servizi);
- eIDAS, per i cittadini comunitari in possesso di credenziali elettroniche rilasciate in altri Paesi UE.

Canali alternativi di presentazione

In aggiunta alla procedura online, il messaggio n. 1303/2025 prevede ulteriori modalità di trasmissione della domanda:

- o Contact Center Multicanale INPS, raggiungibile da rete fissa al numero 803.164 (gratuito) e da rete mobile al numero 06.164.164 (a pagamento secondo il piano tariffario del gestore).
- o Patronati: i cittadini possono rivolgersi agli istituti di patronato riconosciuti per ricevere assistenza nella compilazione e trasmissione della domanda.

Compatibilità con altre misure di sostegno

Il Bonus nuovi nati 2025 è compatibile con altre forme di supporto economico.

- Assegno unico e universale per i figli a carico.
- Premio alla nascita (Bonus mamma domani), ove ancora applicabile.
- Misure regionali a sostegno della natalità.

La compatibilità si fonda sul carattere non selettivo e una tantum del bonus, che non concorre alla formazione del reddito imponibile e non incide sulla determinazione dell'ISEE.

Arrivederci al prossimo numero ricordando l'indirizzo e-mail per le vostre segnalazioni: paolofarinaro1@fastwebnet.it e il recapito telefonico dello studio 0815020974



Energy Manager

Ingegnere per l'ambiente e per il territorio
E.G.E. Esperto in Gestione dell'Energia UNI

CEI 11339

Fulvio Trasacco



CINA OGGI: LEADER NEL BENE E NEL MALE

Salve Sapiens, più energia e meno pensieri, più azione meno ragione, questa è la Via.

Essere il Paese più inquinante al mondo e allo stesso tempo il maggior produttore di energie "pulite". È questo il paradosso della Cina, la fabbrica del pianeta che ha deciso – ormai da anni – di cogliere la sfida energetica, riducendo gradualmente l'utilizzo del carbone, per privilegiare l'idroelettrico, l'eolico, il solare e il nucleare. Sebbene l'inquinamento continui a causare ogni anno 1,1 milioni di morti, la corsa della Cina sulle rinnovabili è impressionante. Il McKinsey Global Institute calcola che il Paese è ormai il più grande produttore mondiale di energia solare. Circa 10 anni fa, ha installato più capacità eolica di Stati Uniti, Germania e India messi insieme e da allora è ormai leader mondiale del settore; ed è lo Stato dove vengono vendute più macchine elettriche che in ogni altra parte del mondo. I numeri qui accanto raccontano di come il governo di Pechino stia spingendo verso una politica economica, ma anche culturale, di trasformazione energetica, che ha effetti importanti anche sul mondo del lavoro. Secondo la International Renewable Energy Agency in Cina 2,5 milioni di persone lavorano nel settore dell'energia solare (3,5 milioni in tutte le energie rinnovabili), rispetto alle 260.000 impiegate negli Stati Uniti. Contestualmente il governo prevede che nel breve periodo il numero di lavoratori nelle miniere di carbone verrà tagliato di 1,3 milioni di unità. Una forte spinta occupazionale sarà garantita dai 367 miliardi di dollari di investimenti lanciati nel 2017 che – certifica la National Energy Administration cinese – porteranno alla creazione di 10 milioni di posti di lavoro.

Del resto, il piano di trasformazione energetica non è solo un gesto illuminato per ridurre l'inquinamento atmosferico, ma risponde alla volontà delle autorità cinesi di conquistare anche la leadership industriale in quello che considerano uno dei grandi business del futuro. Già oggi il Paese è il più grande produttore ed esportatore di tecnologie legate alle energie rinnovabili, producendo da solo circa due terzi dei pannelli solari e la metà delle turbine eoliche presenti sul mercato mondiale. Uno degli esempi visibili di questa eccellenza è l'impianto solare galleggiante di Anhui, il più grande al mondo, formato da 100 miglia quadrate di pannelli solari che galleggiano su un lago e producono energia per 15.000 case. Tutto è enorme in Cina e così l'affrancamento dal carbone di un Paese che paga un prezzo altissimo in termini di vite umane in nome dello sviluppo economico, è presto diventato un caso mondiale tanto da convincere gli Usa a minacciare alla World Trade Organization la possibilità di imporre nuovi dazi ai pannelli solari provenienti dalla Cina.



La Cina, essendo il paese più popoloso al mondo e una delle maggiori economie globali, gioca un ruolo cruciale nelle questioni energetiche e ambientali. Negli ultimi anni, il governo cinese ha adottato politiche e iniziative volte a promuovere il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale. Azioni stabilite per raggiungere gli obiettivi a lungo termine:

1. Riduzione delle emissioni di gas serra: si è impegnata a raggiungere la neutralità carbonica entro il 2060, promuovendo energie rinnovabili e migliorando l'efficienza energetica.
2. Sviluppo delle energie rinnovabili: è leader mondiale nella produzione di energia solare e eolica, investendo massicciamente in queste fonti per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili.
3. Efficienza energetica: Sono state introdotte normative per migliorare l'efficienza degli edifici, delle industrie e dei trasporti, con incentivi per l'uso di tecnologie più sostenibili.
4. Controllo e riduzione dell'uso del carbone: Sebbene il carbone sia ancora una componente significativa del mix energetico cinese, sono stati adottati limiti e piani per ridurre l'uso nel tempo.

Tutto ciò che oppone resistenza, si danneggia; tutto ciò che accoglie, lascia andare.

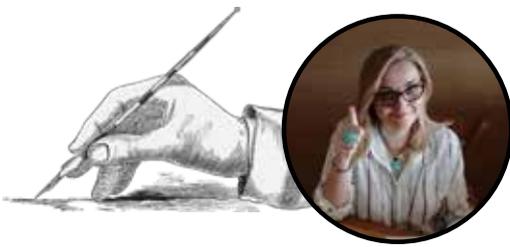
Il futuro è nella Tradizione.

Scegliete di scegliere.

Vi abbraccio

ingfulviotrasacco@gmail.com

La Coccinella
Disinfestazioni - Gestione Rifiuti
Ritiro rifiuti sanitari
800 592711



ALESSANDRA D'OTTONE

ScrittoriDOC...ad hoc

La rubrica nasce con l'idea di incontrare la lettura, la scrittura nelle parole e nelle suggestioni degli autori che, conversando in libertà, ne svelano la bellezza. Un viaggio narrativo, alla scoperta di identità letterarie, appartenenze, contaminazioni, nuovi solchi da tracciare. Scrittori DOC...ad hoc: buona lettura!

CONVERSAZIONI NARRANTI, IN COMPAGNIA DEL PROF. RE FRANCESCO SENATORE

Professore ordinario di Storia Medievale presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Studia l'Italia, in particolare il Mezzogiorno, nei secoli XIV-XVI, con un interesse per la comparazione con altre regioni europee, nell'ambito della storia politica e culturale, della storia delle istituzioni, della diplomazia e dell'archivistica. Le sue ricerche riguardano soprattutto la diplomazia italiana, le corrispondenze epistolari, la storia urbana, le istituzioni e la produzione documentaria.



Professore, la millenaria storia di Aversa ha sollecitato l'attenzione orientata a una ricerca più concreta e rigorosa circa le origini della città. Come nasce l'esigenza di una Giornata di Studi ad hoc?

"La giornata di studi del 2022 e il volume degli atti sono stati il punto di arrivo di un percorso iniziato nel 2014, quando intervenni a un convegno organizzato dall'Associazione Aversaturismo insieme con altri enti. Il primo a contattarmi fu il giornalista Antonio Filippetti. Non lo conoscevo, né conoscevo l'associazione,

A proposito della Giornata di Studi "La nascita di Aversa, Mille anni fa" - tenutasi il 21 maggio 2022 ad Aversa, presso la Sala Conferenze della Chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù, e organizzata dall'Associazione turistico-culturale "Aversaturismo" in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Aversa, con il patrocinio del "Touring Club Italiano" e dell'Associazione del "Centro Studi Normanno - Svevi" - il Prof. re Francesco Senatore è stato il coordinatore dei lavori e il curatore scientifico degli Atti. Per le edizioni Basilisco (2024), ha infatti curato la pubblicazione del volume "La nascita di Aversa, Mille anni fa" - Atti della Giornata di Studi (Aversa, 21 maggio 2022), nato dalla condivisione dei contributi accademici dei Proff. ri Francesco Senatore - Giancarlo Abbamonte (Professore ordinario di Filologia Classica - Università degli Studi di Napoli "Federico II"), Antonio Milone (Docente di Storia dell'Arte Medievale - Università degli Studi di Napoli "Federico II") - Francesco Violante (Docente di Storia Medievale - Università di Bari "Aldo Moro"), quindi di una preziosa antologia di fonti antiche a cura della Dott.ssa Nicoletta Rozza (Ricercatrice di Letteratura Latina Medievale e Umanistica - Università degli Studi di Napoli "Federico II") e dell'indice dei nomi e dei luoghi a cura delle Dott.sse Italia Caradonna (Dottore di Ricerca in Storia dell'Arte e docente) e Veronica Pennini (Storica dell'Arte e docente) a cui si deve - inoltre - il lavoro di redazione.

Il volume è stato presentato dall'Associazione "Aversaturismo", presso la Sala Conferenze della Chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù di Aversa, il 15 marzo 2025 ed ha visto - con il coordinamento del Prof. re F. Senatore - l'intervento dei Proff. ri Nicola Busino (Docente di Archeologia Cristiana e Medievale - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli") e Domenico Proietti (Docente di Linguistica Italiana Medievale - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli").

La prossima presentazione del volume è in programma per venerdì 16 maggio, presso il Museo Campano di Capua.

né ero mai stato ad Aversa (per mia colpa). Ricordo questi particolari per sottolineare un aspetto importante: grazie all'entusiasmo di un gruppo di aversani si è realizzato il felice incontro tra un'esigenza sincera di conoscenza e il mio interesse per la storia delle città. Rispondere a questa domanda di storia con il convegno del 2022 è stato per me molto bello e stimolante".

"Nella storia le date sono importanti, anche quando non le conosciamo"... Aversa festeggia i mille anni dalla sua fondazione. Tra 1022 e 1030, nonostante l'impossibilità di conoscere la data esatta di quell'evento, in città s'insinua ancora un dubbio amletico. Eppure, il rigore della storia ci chiede di non distoglierci da questioni più importanti...quali?

"La data di fondazione era ignota già due generazioni dopo, era ignota persino agli storici che esaltarono quella fondazione, nell'ambito di racconti mitizzati sulle imprese dei guerrieri normanni. Generalmente la prima notizia di un nuovo insediamento ci arriva per caso, perché un notaio ci dice che il tal terreno si trovava in una località nota come San Paolo *ad Averse* e perché quell'atto notarile è stato conservato. Attenzione: una località, non un borgo rurale (*villa*), non una fortificazione (*castrum*). Quando, esattamente, quella località fu scelta dai Normanni come stabile accampamento militare? Nel 1020/1022? Nel 1027/29? Nel 1030/31? È impossibile saperlo. È invece possibile sapere perché nel giro di una generazione, di venticinque/trent'anni, quel luogo divenne un centro strategico per ragioni politiche, economiche e religiose, insomma una vera città".

"La storia si fa con le fonti...con la critica delle fonti". Quali sono i riferimenti testuali, e contestuali, da cui (ri) partire?

"Le fonti sono poche: si tratta di testi storiografici e poetici scritti da uomini di chiesa: monaci come Amato da Monte-

cassino e Guglielmo Appulo e vescovi come Alfano di Salerno. Quei testi non vanno forzati perché ci restituiscano una data certa, ma vanno “smontati”, svelandone le finalità e i limiti. Per questo sono necessari, innanzitutto, storici del medioevo e filologi esperti della letteratura latina medievale. È possibile rinnovare l’interpretazione di quei testi allargando lo sguardo, leggendo i passi che riguardano Aversa (antologizzati nel volume), nel quadro dell’intera opera da cui sono tratti, oppure studiando l’uso di titoli come *conte* e *console* in altri contesti del Meridione. Molto si potrebbe fare analizzando con rinnovati metodi gli atti notarili dei secoli XI-XII, per non parlare di quanto potremmo scoprire con scavi archeologici, o anche solo con l’«archeologia senza scavo», grazie al rilievo delle strutture esistenti, al telerilevamento, al confronto sistematico con la cartografia settecentesca e ottocentesca e con la documentazione dell’ufficio tecnico comunale, ecc”.

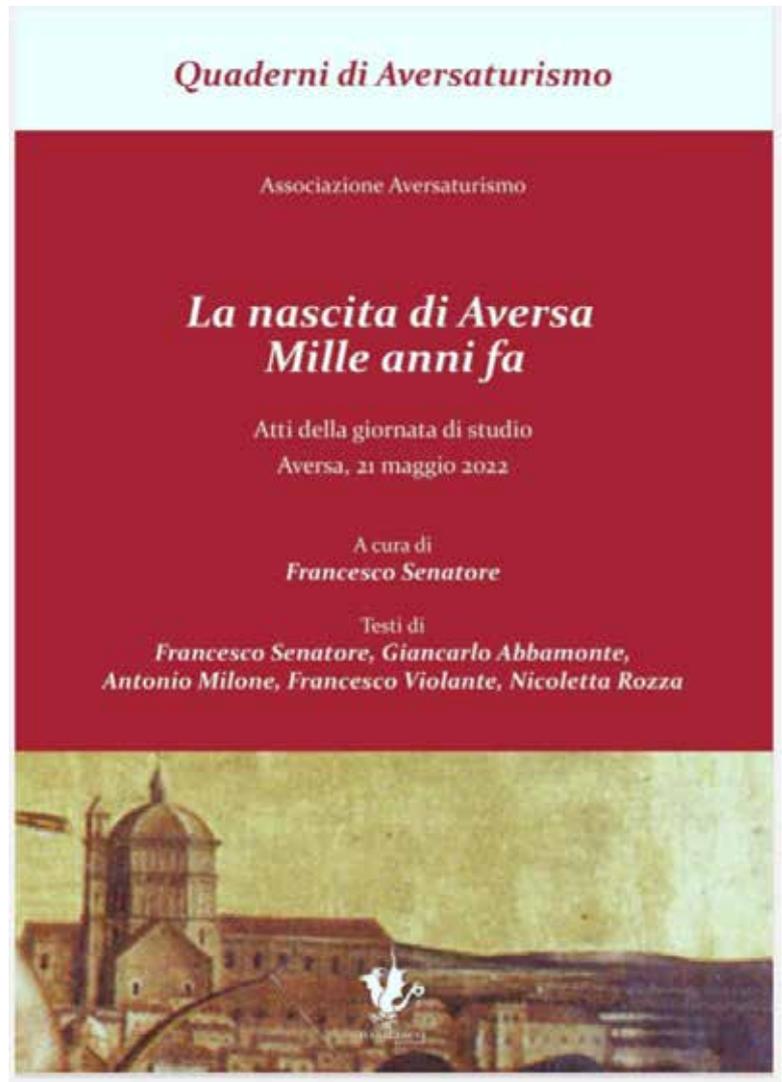
Nel processo che ha portato alla nascita della città di Aversa, al tempo dell’“infanzia dell’Europa” (in richiamo alla definizione di R. Fossier, da lei argomentata), quali sono state le trasformazioni che ne hanno determinato l’identità ed il successo storico e sociale?

“Aversa, al principio un modesto gruppo di abitazioni in legno protette da un terrapieno e da cespugli, divenne una città, cioè un centro “leader” del territorio circostante, perché i Normanni che la controllavano e che sfruttavano i contadini del circondario seppero contemperare la loro aggressività con alleanze strategiche, seppero interpretare le aspirazioni politiche delle famiglie con cui si imparentarono sposando le donne giuste, seppero assicurare protezione alle persone più influenti e soprattutto, nonostante le iniziali violenze, seppero assicurarsi l’appoggio degli uomini di chiesa, specie quelli che si riconoscevano nella “Riforma”, un movimento religioso e morale che trasformò per sempre il ruolo del Papato, prima nemico dei Normanni, poi loro principale alleato”.

“Il senso di appartenenza e la memoria del proprio passato fanno la città”. A chi, oggi, questo volume può concretamente rivolgersi? E verso quali emergenze potrebbe orientare un nuovo sguardo?

“La città è fatta dagli uomini e dalle donne che la abitano, non dalle pietre e dal cemento, non dal turista che la percorre occasionalmente. Certo, lo sguardo del visitatore stimola il cittadino e contribuisce a renderlo consapevole, ma preservare il patrimonio materiale e immateriale di Aversa, dovrebbe essere un obbligo e un piacere in primo luogo per gli aversani. Il volume si rivolge alla gente comune, soprattutto ai giovani, a chi non sa che la curva della strada in cui passeggia è stata determinata da una struttura fortificata di mille anni fa; che la cattedrale è il risultato di donazioni di generazioni di aversani, traccia perenne della loro fede e del loro orgoglio di cittadini.

Le emergenze sono ben note: il restauro e la rifunzionalizzazione di alcuni edifici del centro storico.



Ma, piuttosto che sulle pietre, è urgente agire sulle persone. Proporrei due iniziative “dal basso”. La prima, con le scuole, potrebbe consistere nella preparazione di brevi testi che illustrino un’opera d’arte, un edificio, un personaggio a cui è intestata una strada. L’amministrazione comunale potrebbe rendere fruibili questi testi grazie a QR code stampati su pannelli discreti. La seconda, con l’università, potrebbe consistere nel recupero dell’archivio comunale, che non è accessibile. I registri più importanti sono stati digitalizzati da tempo grazie a finanziamenti pubblici, ma non sono ancora disponibili in rete. Essi necessitano di essere inventariati: un’operazione che potrebbe essere fatta da studenti universitari nell’ambito del tirocinio curriculare”.



EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE



Geom. Raffaele Menditto
edil.technology@libero.it



Ing. Luigi Menditto
mendittocostruzionisrl3@gmail.com

Con una solida esperienza nell'ambito dell'edilizia pubblica e privata, rappresenta, oggi, un'impresa di costruzioni qualificata e altamente competitiva



AVERSA (CE) - Tel. 081 811 10 84

di Fulvio Trasacco
Ingegnere Ambientale



BIOS MIMESIS

Salve, buona immaginazione a tutti. Einstein affermava che "Ogni cosa si possa immaginare, la Natura l'ha già creata" ed è su questo pensiero che, negli ultimi anni, si stanno focalizzando le ricerche per le innovazioni tecnologiche.

Il sorprendente caracol vulcanico: l'unico "guerriero d'acciaio" della natura

Esiste una creatura davvero incredibile: una chiocciola con un'armatura di ferro. No, non è fantascienza! Si tratta dello *Chrysomallon squamiferum*, una specie di gasteropode rintracciato unicamente nei pressi di sorgenti idrotermali dell'Oceano Indiano a profondità comprese tra 2500 e 2900 metri. Nel 2019 è stata dichiarata in pericolo dalla IUCN, a causa dell'attività mineraria in acque profonde l'unico essere vivente conosciuto capace di sviluppare naturalmente una corazza metallica.

Il suo guscio è ricoperto da solfuri di ferro bensì mentre il suo piede è rivestito da vere e proprie scaglie metalliche, come se indossasse una cotta di maglia pronta per la battaglia.

Scoperta nel 2001, il gasteropode è endemico delle sorgenti idrotermali profonde dell'Oceano Indiano, a profondità di circa 2.780 m. Vive nella tiepida zona di transizione tra l'acqua fredda dell'oceano e quella bollente emessa dalle sorgenti termali, con una temperatura tra i 2 e i 10°C. La sua qualifica ad animale estremofilo è data dalla composizione chimica dell'acqua termale in cui sopravvive, non dalla sua temperatura.

La forma della conchiglia è sferica e la spirale è ovale; l'opercolo è ellittico e tende a ridursi con l'età. La parte esterna della conchiglia è peculiare della specie, essendo protetta sui lati da scleriti di solfuro di ferro. La porzione intermedia è equivalente al comune periostraco dei gasteropodi e la parte interna è costituita da aragonite

Una creatura unica al mondo, capace di sopravvivere là dove pochi altri osano... e con un'armatura da vero guerriero! Il cuore è insolitamente grande, raggiungendo circa il 4% del volume del corpo.

I lati del piede sono ricoperti da centinaia di migliaia di scleriti ferrose, composte da greigite e pirite; sono embricati, cioè sovrapposti in modo tale da assomigliare a delle tegole e sulla loro superficie sono ospitati numerosissimi epibionti delle classi Epsilonproteobacteria e Thermodesulfobacteria. La ghiandola esofagea del *Chrysomallon squamiferum* ospita dei gammaproteobacteria simbiotici, dai quali l'animale ricava il nutrimento.

La specie è stata riscontrata alla base delle fumarole nere nel campo idrotermale di Kairei, appena a nord della Tripla giunzione di Rodrigues, e nella dorsale medio-indiana, all'interno



della zona marina esclusiva di Mauritius.

Questo gasteropode, fa pensare al lontano passato, quasi all'era dei fossili. Le chiocciole, i cui affascinanti gusci possono far pensare a una linea del tempo che si arrotola su se stessa, sono molluschi terrestri tipicamente ovipari: mostrano infatti quella condizione riproduttiva in cui le uova si sviluppano e schiudono al di fuori dell'organismo materno. In alcuni casi, però, le chiocciole sono passate alla viviparità, cioè alla crescita interna della prole. Un recente ritrovamento nella

valle di Hukawng, in Myanmar, fa risalire questo passaggio a 80 milioni di anni prima rispetto a quanto precedentemente provato.

La resina arborea è una fonte di cibo occasionale per alcune chiocciole. Probabilmente, mentre cercava di avvicinare la giovane prole a una fonte di cibo, 99 milioni di anni fa una chiocciola preistorica rimase intrappolata in una goccia d'ambra. In questa resina troviamo oggi la fossilizzazione di un parto vivo che fornisce nuove intuizioni sulla viviparità nelle chiocciole del Cretaceo medio. A dimostrazione di un esemplare che partorisce, e non di un organismo predatore, troviamo l'essudazione del muco viscoso tra l'adulto e i neonati, con il neonato più recente che si trova ancora direttamente collegato alla spirale del guscio dell'adulto. Il genere di riferimento è *Cretatortulosa* e la nuova specie ritrovata è stata nominata *Cretatortulosa gignens*, dal verbo latino che vuol dire appunto "generare". Nella maggior parte dei casi i gasteropodi antichi sono osservabili solo come conchiglie essiccate, capaci tuttavia di permettere alcune osservazioni sulle modalità riproduttive, come ad esempio gusci formati all'interno dell'adulto, prova di viviparità. Ma il ritrovamento di *Cretatortulosa gignens* è un caso eccezionale perché i gasteropodi, anche quando immersi nella resina e a differenza di altri invertebrati come gli insetti, difficilmente recano segni riconoscibili di comportamento. Invece in questo caso è osservabile un organismo che sta partorendo e che mostra segni di allerta, molto probabilmente dovuti all'imminente arrivo di quella goccia di resina. Questo ritrovamento apre una prospettiva d'interpretazione evolucionistica di 80 milioni di anni più lunga rispetto a prima, rappresentando la prima incidenza fossilizzata di viviparità nei gasteropodi terrestri. Questa capsula contenente un adulto partoriente e 5 neonati fornisce approfondimenti senza precedenti su morfologia, riproduzione e paleoecologia delle antiche chiocciole tropicali.

Il futuro è nella tradizione.

Il limite è proprio lì, nella tua immaginazione.

Ascolta la tua immaginazione, ama la Natura, sarà la tua Musa ispiratrice.



Donna e non Solo

IL SILENZIO, LA VIBRAZIONE SOTTILE DI UN MONDO INVISIBILE

Cari lettori, quante volte vi è capitato di avere il desiderio di restare isolati "ascoltando" il silenzio? Può capitare in riva al mare, mentre si percorre un sentiero in montagna e perché no, a casa propria, in auto. A me capita spesso e preferisco riservarmi 10 minuti in una giornata per la meditazione. Ma avete mai pensato a quanto anche il silenzio possa essere "rumoroso"? Sembra un paradosso, vero? Eppure, il silenzio non è semplicemente l'assenza di suoni, esso è un universo ricco di sfumature, emozioni e significati nascosti. E' il c.d. "rumore del silenzio", un'espressione che ci invita a riflettere su quanto, a volte, le cose non dette o il silenzio stesso possano parlare più di mille parole. In momenti di calma, il silenzio può riempire l'aria di un'energia sottile, un sottofondo di pensieri, ricordi o emozioni che si fanno sentire più intensamente quando tutto si ferma. È un rumore sottile, ma potente, che ci permette di ascoltare noi stessi e il mondo che ci circonda. Anche nella nostra vita quotidiana, il silenzio ha un suo "rumore". Può essere il battito del cuore durante un momento di riflessione, il respiro profondo prima di una decisione importante, o il silenzio tra due persone che si capiscono senza bisogno di parole. In questi casi il silenzio diventa un linguaggio a sé, capace di comunicare emozioni profonde e autentiche. Tuttavia, il rumore del silenzio può anche essere inquietante. Quando ci troviamo soli con i nostri pensieri, il silenzio può mettere in luce paure, dubbi o ricordi dolorosi. È in questi momenti che il suo "rumore" si fa più forte, chiedendoci di ascoltare e di confrontarci con noi stessi. Spesso, quando pensiamo alla vita, immaginiamo suoni, parole,

musica e rumori che riempiono le nostre giornate. Ma c'è un aspetto della vita che spesso passa inosservato: il silenzio. Eppure, il silenzio non è semplicemente l'assenza di suoni, ma un universo vibrante e invisibile che racchiude una ricchezza di emozioni, pensieri e connessioni profonde. Può essere un rifugio di pace, un momento di riflessione o un modo per ascoltare ciò che spesso sfugge nel trambusto quotidiano. È come un grande palcoscenico su cui si svolge la vita invisibile: i pensieri che si fanno più chiari, le emozioni che si consolidano e le connessioni con il mondo che si rafforzano senza bisogno di parole.

In natura, il silenzio è spesso il sottofondo di un paesaggio vibrante: il fruscio delle foglie, il cinguettio degli uccelli, il sussurro del vento. Sono tutti segnali di vita che si manifestano in modo sottile, invisibile agli occhi ma vibrante nel cuore. Questo silenzio pulsante ci ricorda che la vita non si riduce solo a ciò che si vede o si sente, ma anche a ciò che si percepisce nel profondo. Il silenzio io lo considero un potente alleato perché mi permette di ascoltare me stessa, di capire cosa davvero desidero e di apprezzare le piccole cose che spesso passano inosservate. È un invito a rallentare, ad entrare in contatto con quella vibrante vita invisibile che ci circonda e che risiede dentro di noi. In conclusione amici, il silenzio non è vuoto o assenza, ma un universo di possibilità e di vita nascosta. È la vibrazione sottile di un mondo invisibile che, se ascoltato con attenzione, può rivelare la sua straordinaria ricchezza. Quindi, la prossima volta che Vi trovate in silenzio, ricordate che state vivendo un momento di vibrante vita invisibile, pronto a svelarsi a chi sa ascoltare.

62



Studio Legale

Avv. Adele Belluomo

Convenzionata
Arma dei Carabinieri



CIVILISTA

Presidente Ass. Avvocati Foro di Aversa

Via **Seggio**, 148 - 81031 **Aversa** (CE)
Tel . Fax **081.19972783** Cell. **3314386483**
e-mail: **avv.adelebelluomo72@gmail.com**



PASSA A **YOUCALL**,
SCOPRI LA QUALITÀ DELLA **VERA FIBRA**
CON UN'OFFERTA IRRIPETIBILE!

CHIAMA IL NUMERO VERDE PER SCOPRIRE SE SEI COPERTO
DALLA FIBRA OTTICA AD ALTE PRESTAZIONI DI YOUCALL.

100% UN'AZIENDA MADE IN AVERSA - YOUCALL È UN'AZIENDA 100% MADE IN AVERSA



CHIAMA IL NUMERO VERDE

800035404

www.youcall.it



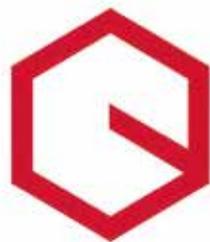
FAMIGLIA BO: QUALITÀ NELL'ARREDARE



Nel II Centro Vendite Esagono, punto di riferimento in Campania e Basso Lazio per architetti, arredatori e designer, conferma il proprio impegno sulla qualità dell'abitare e dello stile degli ambienti di vita e di lavoro, grazie alla professionalità dei servizi e il prestigio dei brand rappresentati riconosciuto al Cersaie 2022 come Miglior Rivenditore, da Confindustria Ceramica.

Nei suoi quarantanni di attività la storia del Centro Vendite Esagono si intreccia con quella di una famiglia dalleccellente profilo imprenditoriale. Oggi azienda, gestita dal fondatore Giovanni Bo con i figli Gianpaolo, architetto e Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Caserta, e Francesco, ingegnere, si sviluppa presso i due concept store e lo showroom di 5000 metri quadri tra Aversa e Caserta. Attiva nel settore delle ceramiche, dell'arredo bagno, della rubinetteria e del parquet, Centro Vendite Esagono è rivenditore ufficiale di alcuni tra i marchi più esclusivi del made in Italy.

om di 5000 metri quadri tra Aversa e Caserta. Attiva nel settore delle ceramiche, dell'arredo bagno, della rubinetteria e del parquet, Centro Vendite Esagono è rivenditore ufficiale di alcuni tra i marchi più esclusivi del made in Italy.



esagono

ceramiche, parquet, arredo bagno
fai spazio alla bellezza

AVERSA

Concept store
via della Libertà
tel. 081 8901148

CASERTA

Concept store
piazza Sant'Anna
tel. 0923 325155

AVERSA

Contract & Showroom
via delle Industrie
tel. 081 811005